

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Le energie rinnovabili tra il sogno e la realtà

Vincenzo Di Stefano

L'opulento mondo occidentale sogna un futuro senza combustibili fossili. Un'utopia, quantomeno nel breve periodo. Anche perché la gran parte dei paesi in via di sviluppo se ne infischia dei danni all'ambiente e continua come nulla fosse ad estrarre petrolio, gas e (si pensi un po') carbone (succede pure nell'avanzatissima Germania). I deprecitati combustibili fossili hanno sostenuto il grande processo di industrializzazione dell'occidente negli ultimi due secoli e mezzo, e di conseguenza sono stati il «carburante» del progresso. I sogni di decrescita felice appartengono a vacui utopisti le cui idee avrebbero fatto rimanere la civiltà umana al medioevo. Piaccia o meno, il mondo va avanti ancora oggi soprattutto grazie all'energia prodotta con i combustibili fossili. E i disinvestimenti nel settore dell'estrazione di gas e petrolio, per finanziare i progetti di energia rinnovabile, hanno causato una diminuzione della quantità di combustibili in commercio. E sono oggi, quei disinvestimenti (assieme a scellerate scelte pseudoambientaliste), le principali responsabili degli aumenti del prezzo dell'energia: meno petrolio e gas c'è, in un sistema globale ripartito dopo lo stop pandemico, maggiore sarà il suo prezzo. È la ferrea legge economica della domanda e dell'offerta. Ben vengano i progetti per l'eolico e il fotovoltaico, ma non ci si dimentichi (nel nome di un malinteso senso di rispetto per l'ambiente) di continuare a investire nelle fonti fossili.

IL FATTO. L'idea di due grandi campi in mare: uno al largo delle Egadi e un altro nel Canale di Sicilia

Parchi eolici, progetti a rilento

Il paesaggio collinare in zone di pregio naturalistico è già costellato di pale

Jeannette Tilotta

Mentre il mondo discute, in Egitto, del futuro di energia e ambiente, stretto tra il nodo della transizione verso fonti alternative e la necessità di continuare a fornire l'adeguato «carburante» allo sviluppo delle società umane, la Sicilia, piattaforma non solo geografica nel Mediterraneo, mare di mezzo e di scambi per definizione, cerca di fare la sua parte. L'isola può vantare 129 pozzi in attività di gas naturale e petrolio fra terraferma e mare, le raffinerie di Milazzo e di Priolo, il gasdotto della «Snam» che dall'Algeria approda a Capo Feto di Mazara del Vallo. Ma le pastoie burocratiche tengono bloccati più di 250 progetti di impianti eolici a terra e in mare e altri fotovoltaici. Un settore, quest'ultimo, dove spiccano gli investimenti miliardari della «St Microelectronics» e di «Enel green power». Ma così come per gas e petrolio, anche per le rinnovabili c'è chi pone la questione dell'impatto ambientale: in provincia di Trapani, ad esempio, da tempo associazioni ambientaliste e comitati civici si battono contro il progetto di costruzione di un grande parco eolico off shore nell'area delle isole Egadi, adducendo motivazioni di impatto ambientale (c'è un'area marina) e turistiche. La Sicilia, d'altronde, assieme a Puglia e Basilicata, è la regione d'Italia che può vantare (si fa per dire) il maggior numero di impianti eolici, che costellano spesso le colline

di zone di grande pregio naturalistico (clamoroso il caso del parco eolico sui monti di Gibellina, a sovrastare il Cretto di Burri). Secondo i dati dell'Anev, l'associazione dei produttori di energia eolica, con 875 parchi e una potenza complessiva di 1.865 megawatt, la Sicilia è seconda dietro la Puglia per capacità installata e terza dopo la Basilicata per numero di impianti. Negli uffici dell'Assessorato regionale all'Energia i funzionari sono alle prese con gli iter di autorizzazione per altri venti progetti con una potenza complessiva di 200 megawatt. Ma a far discutere è soprattutto la «fattoria eolica» in mare progettata dal colosso energetico «Renexia»: sarebbe il parco eolico off shore più grande d'Europa, con 190 turbine su torri di 150 metri, capaci di una potenza complessiva di due gigawatt, pari ad una produzione annua di nove terawattora di energia elettrica, ossia quanto basta per soddisfare i consumi di quasi tre milioni e mezzo di famiglie. Secondo «Renexia», la costruzione del parco creerebbe solo in Sicilia 6.600 posti di lavoro nei sei anni previsti di costruzione e quasi settecento nei 25 anni di esercizio. E anche una parte degli ambientalisti, di fronte a simili numeri, si è schierata per il sì all'opera, fra le proteste però dei pescatori, che chiedono non solo ristori ma anche modifiche sostanziose al progetto. Nel frattempo molte domande per l'installazione di impianti fotovoltaici si bloccano per i ricorsi davanti al Tar dei comuni e delle Soprintendenze ai Beni culturali.



Un parco eolico nella Valle del Belice

IL PROGETTO. Nasce il «ripristino ecologico» No incendi con la pastorizia

Mappare il fenomeno degli incendi boschivi in Sicilia e contrastarlo tramite la filosofia del «ripristino ecologico»: da Palermo a Gela, da Menfi a Mazara del Vallo, dieci tra studiosi, appassionati ed esperti locali ed internazionali osserveranno da vicino, nel corso di una visita itinerante, alcune delle più significative esperienze di lotta al fenomeno dei fuochi incontrollati nelle aree di interesse naturalistico.

Gli incendi in Sicilia sono spesso causati dall'intreccio tra tre fattori cruciali: interessi politici ed economici contrastanti, mancanza di paesaggi selvaggi equilibrati e bestiame mal gestito. Preparato tramite diversi seminari a partire dal mese di aprile, il progetto vede il suo culmine nella cinquegiorni siciliana che si concluderà il 19 novembre con una manifestazione pubblica nella sede di «Periferica» a Mazara del Vallo.

(A PAGINA 6)

WWW.FABRIZIOCAR.IT



APPROFITTA
 degli incentivi
 e rottamazione
SCONTI FINO A
€ 8000
 MAZARA DEL VALLO SS 115
 ☎ 0923933608 / 3386334007
 ✉ fabriziocar23@virgilio.it
 SEGUICI
 FABRIZIOCAR

VETRANOSHOP
A NOVEMBRE
TRER
 IL MESE DEL
BLACK FRIDAY
 SCONTO 20% SU TUTTA LA MERCE
 SCONTO 30% SU TUTTO IL TESSILE
 VIA DEI TEMPI | ZONA COMMERCIALE | CASTELVETRANO

TERMO DRAULICA
 di
SALVO ANTONINO
 ☎ 338 1676497
NOVITÀ
SERVIZI
IN QUOTA
NOLO PIATTAFORME AEREE

Camporeale: pag. 4
 La «sovranità dei semi» alla coop «Valdibella»

Salemi: pag. 8
 La proposta: «Si faccia un ospedale di comunità»

Vita: pag. 10
 Si ristruttura l'immobile del «mercato civico»

Calatafimi: pag. 11
 A Segesta i premi della «Gazzetta dello sport»

Selinunte: pag. 12
 Olio e miele biologico al parco archeologico

Santa Ninfa: pag. 13
 Le «panchine letterarie» con il «partecipato»

Partanna: pag. 14
 Tra Bulgarello e Cangemi ora c'è Noemi Maggio

Santa Margherita: pag. 16
 Lo sviluppo possibile secondo il «Gal»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XVII n. 9 - Novembre 2022

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione mercoledì 16 novembre 2022

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in
questo giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
esplicitamente autorizzate
dall'editore

Santa Ninfa. Il progetto La salute anche a scuola



Anche l'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» di Santa Ninfa (di cui fanno parte pure le sedi di Salaparuta e Poggioreale) ha aderito ai piani nazionale e regionale di prevenzione delle cosiddette «malattie croniche non trasmissibili», finalizzati a migliorare la qualità della vita e del benessere degli individui e della società in generale, promuovendo stili di vita sani. Un incontro informativo-formativo con gli insegnanti della scuola primaria e di quella dell'infanzia, su corretta alimentazione, attività fisica, contrasto del sovrappeso e dell'obesità, si è tenuto nell'aula magna dell'Istituto. Presente, per conto dell'Asp di Trapani (che coordina gli interventi sul territorio), Giorgio Saluto, dell'Unità operativa per l'educazione e la promozione della salute. «La nostra scuola - sottolinea la dirigente Maria Letizia Natalia Gentile - è attenta alla salute, allo sport e all'educazione alimentare, alla base di uno stile di vita sano di cui l'istituzione scolastica non può che farsi portatrice». (Nella foto la dirigente Gentile con Saluto)

Partanna. La rassegna letteraria «Autunno d'autore» Gli incontri nella ex chiesa medievale di Santa Lucia

Si chiama «Autunno d'autore», la rassegna di incontri con l'autore organizzata dal Comune di Partanna nell'ex chiesa di Santa Lucia, per i mesi di novembre e dicembre, con otto appuntamenti tutti in programma alle 18. L'iniziativa, che si avvale della collaborazione delle associazioni del territorio, ha preso il via l'11 novembre e si concluderà il 4 dicembre. «La nostra città - sottolinea l'assessore alle Politiche culturali Noemi Maggio - vanta un pubblico attento, fidelizzato e interessato agli appuntamenti culturali che periodicamente organizziamo, così come la nostra amministrazione ha sempre voluto privilegiare i talenti e le voci culturali del territorio. Con «Autunno d'autore» daremo spazio alla narrativa e alla poesia per condividere momenti di riflessione in luoghi della città che verranno valorizzati». La Maggio rivolge infine un ringraziamento alle associazioni «che puntualmente offrono la loro collaborazione e il loro sostegno alle iniziative della città». Dopo la presentazione di «C'era 'na vota e c'era...» di Antonella Marascia (nella foto), che ha dialogato con il giornalista Vincenzo Di Stefano, e di «Persistenze. Parole, memorie, frammenti» di Stefania La Via (con la giornalista Jana Cardinale), il 19 novembre tocca a «Bora nera» di Salvo Bilardello (dialoga



con Vito Zarzana). Il 20 novembre Alfonso Lo Cascio presenta «1943: la «Reconquista» dell'Europa. Dalla Conferenza di Casablanca allo sbarco in Sicilia» (ancora con Vito Zarzana). Il 26 novembre tocca a Girolamo Lo Verso con «Quando Giovanni diventò Falcone. Ovvero questo è un uomo» (modera Gisella Mastrantoni). Il 2 dicembre Gaspare Panfalone presenta «La parola difficile - Poesie scelte di Francesco Piccininno» (dialoga con Giusy Trincerì). Il 3 dicembre è la volta di Licia Cardillo con il suo ultimo romanzo, «L'odore della nebbia» (modera Rosa Chiaramonte). Il 4 dicembre la rassegna si chiude con il libro di Tregor Russo «Le ferite dell'essere» (a dialogare con l'autore sarà Maria Elena Bianco). Le associazioni locali coinvolte sono l'Uciim, «Sipario», Pro loco, «Medioevo», «Prima archeologica», Rotary club, «Partanna 'mpinta a mala banna», «Palma vitae» e Fidapa. Partanna ha sottoscritto il Patto intercomunale per la lettura della Valle del Belice e si fregia del titolo di «Città che legge».

Santa Margherita Belice Commissione ricostruzione



Il Consiglio comunale di Santa Margherita Belice, nella sua ultima seduta ha provveduto a rinnovare la speciale commissione sulla ricostruzione (cosiddetta «ex articolo 5»). Cinque mesi dopo il rinnovo degli organi amministrativi dell'ente, nella seduta della prima settimana di novembre, la massima assise cittadina ha quindi provveduto ad un atto fondamentale per i comuni terremotati (la commissione, infatti, si occupa di esaminare le pratiche di ricostruzione degli immobili privati e di assegnare i relativi contributi). Per la maggioranza sono stati eletti l'architetto Filippo Ferraro ed il geometra Calogero Bilello (già presenti nelle precedenti commissioni sulla ricostruzione). La minoranza ha invece scelto l'ex consigliere Franco Valenti e il dipendente delle autolinee «Gallo» Gaspare Montalbano. Componente rappresentante delle organizzazioni sindacali è stato eletto Antonino Tumminello. Al sindaco Viola spetta la nomina del presidente, che dovrebbe essere l'architetto Ignazio Abate.

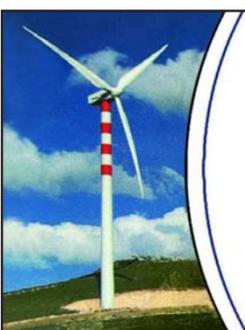
Francesco Graffeo

Campobello di Mazara. Libri Al via la rassegna «Cusafest»



La promozione della lettura per la crescita di un territorio. Questo l'obiettivo della rassegna culturale «Cusafest - Campobello da leggere», che vuole valorizzare gli autori campobellesi, dando loro l'opportunità di far conoscere le proprie opere. A promuovere la rassegna, patrocinata dal Comune, le associazioni locali Fidapa, «Gandhi», Avis, Avel, Pro loco, Uciim, Cif e Azione cattolica. Dieci gli incontri previsti dal 19 novembre al luglio del 2023. «Questa rassegna letteraria - spiega Caterina Giorgi, presidente della Fidapa - è nata in un pomeriggio dell'estate scorsa da una chiacchierata tra me, Giusy Gandolfo, presidente dell'associazione «Gandhi», e il vicesindaco Antonella Mocerì. Inizialmente pensavamo alla presentazione di libri di scrittori noti a livello nazionale, ma poi ci siamo rese conto che Campobello ha dato i natali a molti autori. Abbiamo così deciso di realizzare una rassegna che desse voce ai nostri scrittori e che, in questa prima edizione, vedrà il coinvolgimento di dieci autori locali».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SOCEP srl

SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com



Elima

DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...

RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402



AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto
distributore H24

Gratta Vinci LOTTO

Acquista su Amazon.it,
Paga in Contanti
nel Punto Vendita più vicino

amazon

Nuovi
servizi postali,
per essere
sempre
più vicini alle
vostre esigenze

IQOS
PARTNER
SALEMI

Vendita
Assistenza
Accessori
Pulizia del dispositivo

SAMMARTANO
TABACCHERIA

Punto Digitale
ATTIVAZIONE
SPID & PEC

Spedizioni
& Servizi
ammartano

RITIRA GLI ORDINI EBAY E
AMAZON, PRESSO LA NOSTRA
TABACCHERIA
PUNTO DI
RITIRO E DI RESO

SALEMI - C/da Gorgazzo 0924.995802/360.870896 @rivendita Sammartano

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSEHOLD GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE
UFFICIALE

AVON
TYRES

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA



C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

AUTOEMOTION S.R.L.

- VENDITA AUTO NUOVE E USATE - NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE

**VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

PROGETTUALITA' CALATAFIMI SEGESTA

2022

FONDI PNRR SFIDE E FINANZIAMENTI

AREA SPORTIVA e PALESTRA SCUOLA SASI

Finanziamento OTTENUTO 710.000€

Il progetto prevede il finanziamento di **710.000€** per la **risistemazione** del campo di tennis e relativa **copertura**, del **campo di basket** che diventa polivalente, dei nuovi **campi di salto in lungo, in alto** e della costruzione degli **spogliatoi** a fruizione del complesso sportivo.

È un progetto esempio di **Rigenerazione sportiva** di un'area abbandonata da molto tempo.



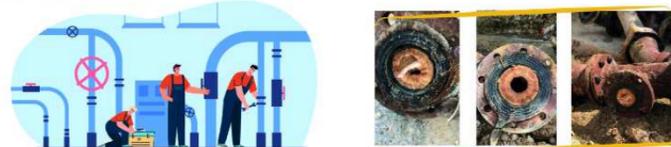
RETE IDRICA

Finanziamento RICHIESTO 5.300.000€

La proposta progettuale prevede la **completa sostituzione della rete idrica** esistente sia di adduzione che di distribuzione, compreso gli allacci agli utenti, utilizzando lo stesso tracciato e sistema di distribuzione che risulta funzionale ed economico dal punto di vista energetico.

Il progetto prevede la sostituzione di:

- **27.400 mt.** di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 - D esterno 30mm, 75 mm, 90mm e 110mm.
- **N. 695** pozzetti prefabbricati, saracinesche e giunti, in calcestruzzo vibrato - dimensione interna 1200 x 1200 mm;
- **N. 2000** allacci;
- **N. 251** saracinesche.



Finanziamento OTTENUTO

30.000€

MACCHINA MANGIAPLASTICA



Finanziamento OTTENUTO

100.000€

ILLUMINAZIONE ARTISTICA CASTELLO EUFEMIO



RINASCITA PER CALATAFIMI SEGESTA
SINDACO GRUPPUSO



Città di Calatafimi Segesta



0924 62330

338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4



FERRAMENTA



www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

- Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00
- Reso gratuito entro 10 gg.
- Sconti per utenti registrati

CONSEGNE RAPIDE IN TUTTA ITALIA PAGAMENTI SICURI **24/72H**

CAMPOREALE. Un confronto sulla capacità di autoderminazione dell'agricoltore: «La scelta sia sua»

La «sovranità dei semi» alla coop «Valdibella»

La cooperativa agricola «Valdibella» ha tenuto, il 22 ottobre, una giornata di studio sul tema «Sovranità dei semi: solo un sogno?». Per «sovranità dei semi» si intende la capacità di autoderminazione che deve possedere l'agricoltore nel poter produrre le proprie sementi fuori dal controllo delle corporation e delle multinazionali straniere. Infatti gli agricoltori da alcuni decenni non possono più produrre le sementi dei propri prodotti. Un prodotto tipico della Valle del Belice, per esempio, è il melone verde rugoso, detto «purceddu», e il melone giallo. Negli anni passati ogni contadino a fine raccolto ricavava i semi dal melone che aveva coltivato, li lavava e li faceva asciugare dal sole. Poi, invece, ha dovuto comprare le sementi confezionate dalle multinazionali che dominano il mercato mondiale delle sementi e dei fitofarmaci. Nella sede della cooperativa sono intervenuti Cristina Laurenti, dell'«Agroecology europe youth network», Rafael Da Silveira Bueno, della Università di Palermo, Andrea Ferrante, della «Schola Campesina», Luca Cinquemani e Fabio Aranzulla, dell'associazione «Aterraterra» di Palermo. Con essi la «Val-

Il presidente: «Alla ricerca di una nuova alleanza con il consumatore»
L'esperimento condotto in contrada Fargione, dove si coltivano ortaggi



I semi autoctoni; a destra un momento del convegno

dibella», tramite la Scuola pratica di agroecologia, ha voluto aprire la ricerca e l'approfondimento per superare questo sistema monopolistico che limita la libertà del produttore perché costretto a comprare le sementi cosiddette «selezionate» a discapito di quelle autoctone che rappresentano l'identità del territorio in cui vengono coltivate. Nel pomeriggio si sono tenute la visita nei campi e la dimostrazione delle tecniche di isolamento e impollinazione realizzate dalla «Valdibella» insieme al-

l'associazione «Aterraterra». «Prima l'agricoltore – dice Massimiliano Solano, presidente della «Valdibella» – faceva la propria semente; poi invece è stato costretto a utilizzare non più le proprie ma le sementi selezionate. Con il grano, ciò è avvenuto alcuni decenni fa, quando hanno iniziato a dare l'integrazione e per riceverla l'agricoltore doveva dimostrare di avere i cartellini delle sementi selezionate, altrimenti non aveva diritto alla integrazione. In questo modo – sottolinea Solano – gli agricoltori hanno ab-



bandonato la coltivazione dei grani antichi e abbiamo perso quella sovranità della gestione delle sementi, per cui la maggior parte dei semi non la fanno più gli agricoltori ma le grandi multinazionali. Anche con gli ortaggi non si coltivano più le varietà locali. Vogliamo utilizzare semi che possiamo fare noi, che non sono ibridi e che non provengono possibilmente dalle multinazionali».

In che modo si può cambiare questo sistema che sembra una lotta impari tra Davide e Golia? «I ragazzi



Uno stand della cooperativa

dell'associazione «Aterraterra» – continua Massimiliano Solano – sono di Palermo e studiano queste cose, hanno questa passione. È importante avere queste persone perché dal punto di vista scientifico è un arricchimento, è un contributo per la ricerca. A loro abbiamo affidato una tenuta in contrada Fargione in cui coltivano gli ortaggi; noi gli diamo una mano, usano un seme libero, cioè non comprato. Già coltivano il peperone, il peperoncino e la melanzana che sono di varietà antiche e che noi della «Valdibella» mettiamo in commercio. Dobbiamo fidare nelle nostre possibilità di agricoltori, dobbiamo renderci autonomi e riacquistare una sovranità alimentare. Con questo convegno e con tutte le cose che la «Valdibella» sta portando avanti vogliamo aprire gli occhi, avere comprensione dei fenomeni e iniziare a fare una nuova agricoltura cercando l'alleanza con il consumatore. Il consumatore deve essere la parte attiva della filiera agricola, se prende il prodotto fatto localmente, se è biologico, se è fatto da una azienda etica, allora sì che le cose cambiano. Sono questi i concetti – conclude il presidente della coop – che vogliamo portare avanti».

Gaetano Solano

Partanna. Servizi pedagogici
L'intesa tra Comune e onlus



L'amministrazione comunale di Partanna ha siglato un protocollo d'intesa con l'associazione socio-culturale «Lisola onlus» di Marsala per dei servizi rivolti alla cosiddetta «comunità educante», per i giovani dai 13 ai 25 anni, soprattutto nel periodo post-Covid. I rappresentanti de «Lisola», Valeria Vinci e Peppino Lentini, hanno incontrato il sindaco Catania e l'assessore ai Servizi sociali Noemi Maggio, per discutere dei servizi pedagogici che possano aiutare ragazzi e ragazze ad affrontare il particolare periodo post-pandemico e della realizzazione di percorsi volti a incrementare e migliorare la qualità di vita degli studenti degli istituti superiori grazie all'intervento del Comune, che in questo accordo farà da tramite per la formazione del personale scolastico alle nuove metodologie da applicare. «Lisola» è un ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione secondo una specifica direttiva del 2016 per quanto riguarda la formazione al personale scolastico e mette il proprio know-how al servizio della comunità del territorio affinché si possano realizzare progetti mirati e validi per la fascia giovanile. Si tratta di un'iniziativa totalmente gratuita per l'ente e relativa all'ambito sociale, dell'istruzione e ai servizi socio-sanitari, che rappresentano gli ambiti di interesse dell'associazione marsalese, che svolge già un servizio di ludoteca pediatrica all'interno dell'ospedale di Marsala e anche in strutture per anziani, e la clownterapia. «Si tratta di un'iniziativa di grande valore sociale – commenta l'assessore Noemi Maggio –, grazie alla quale siamo certi di garantire un servizio importante ai giovani della nostra comunità». (Nella foto in alto, un operatore-clown all'opera in un ospedale)

MAZARA DEL VALLO. Per l'Istituto «Il duemila» si tratta di «una vergogna»

Il porto-canale non navigabile

L'Istituto «Il duemila» dice basta «alla vergogna del porto-canale non navigabile». Per l'ente di ricerca «è necessario ed urgente un incontro di una delegazione municipale e di rappresentanti dei cittadini con il ministro con delega per i porti italiani, Salvini, e con quello per il mare, Musumeci, per esaminare e ottenere l'approvazione del dragaggio non più segnato da incognite paralizzanti programmatiche, finanziarie e ambientali». Per «Il duemila», Mazara del Vallo «da un quinquennio soffre per il mancato dragaggio del porto-canale (nella foto) sul fiume Mazaro, luogo simbolico e storico di nascita della città».



Sul problema, la politica, secondo l'istituto, è stata un talk-show: «Dichiarazioni retoriche ai media, di inizio dei lavori portuali mai effettivamente avvenuti». Di conseguenza «la città si è come assuefatta al «nullismo» e alla incapacità della classe politica e istituzionale», come testimonierebbero la mancanza «di reazioni e di mobilitazione sociale». «La vergogna di

Mazara – per l'istituto – è diventata più intollerabile di recente, di fronte agli investimenti di milioni di euro per la infrastrutturazione dei porti siciliani di Trapani e Gela, senza alcun riferimento per Mazara». «Il duemila», pur evidenziando «il buco profondo della politica mazarese», con un documento propone «una azione chiara e forte per eliminare» gli intralci tecnici e ambientali «che aggrovigliano l'attuale progetto di dragaggio». Per l'istituto presieduto da Nicolò Vella, la soluzione è «nei poteri straordinari che hanno, per i porti e per il mare, i due ministri del governo Meloni, Salvini e Musumeci». Con loro, insomma, occorre parlare.

AGRICOLTURA. Arrivano i contributi della Regione

Bando «Ocm vino»

Sono 558 le domande ammesse ai contributi previsti dal bando «Ocm vino» per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti. Il dipartimento regionale dell'Agricoltura ha pubblicato la graduatoria sul portale istituzionale della Regione. Il bando ha una dotazione finanziaria di 13 milioni di euro per sostenere diverse tipologie di intervento, tra i quali le operazioni di estirpazione e di reimpianto, i sovrinnesti, la realizzazione di impianti di irrigazione, la sostituzione delle spalliere di sostegno. L'obiettivo è quello di aumentare la competitività delle produzioni vitivinicole siciliane, adeguandole alle esigenze del mercato.



Il sostegno ai produttori sarà erogato come compensazione, che potrà ammontare al 100 per cento per le perdite di reddito dovute alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti e come contributo ai costi sostenuti. Delle domande ammesse, la maggior parte, 342, arrivano dalla provincia di Trapani, non a caso la più vitata d'Italia.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ROYAL BARGIBELLINA

ROYAL BAR

CAFFETERIA | GELATERIA | HAPPY HOUR | WINE BAR

INFO & PRENOTAZIONI
3804660949

VIA 77A STAZIONE FERROVIARIA - GIRELLINA - TP

Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

P.IVA 02217170816

Domenico RANDAZZO S.r.l.

Centro Diagnostico MODUS

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e
Cronotachigrafi Digitali

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

GRUTTA LEGNO

VITA - c/da Giudea - zona artigianale

0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

Cercasi cagnetta di
taglia piccola
anche bastardina
purchè sia femmina
Tel. 3396154158

RS IMPIANTI
Russo Salvatore

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit HIKVISION inim ELECTRONICS

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

OPEN LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

COMPUTER & SERVICE

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS-computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift

0924.906057 - 393.9912529

V E T R A N O S H O P

TREER

A NOVEMBRE



IL MESE DEL BLACK FRIDAY

M
moda uomo

**RISPARMIO
TESSILE**

SCONTO 30%



SALI AL PRIMO PIANO
CON I TAPPETI MOBILI

SCONTO
20%
SU TUTTA LA MERCE!

**SUPER
TOYS**

Mamma bimbo
SUPERSTORE

GIOCHERIA

VIA DEI TEMPLI | ZONA COMMERCIALE | CASTELVETRANO

Seguici su
facebook

K O A L A

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab s.r.l.

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

**Laboratorio
VALLE DEL BELICE**

CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



TERRITORIO. Dieci studiosi da vari paesi per dimostrare «sul campo» le pratiche di «rispristino ecologico»

Come contrastare gli incendi con la pastorizia

Ma appare il fenomeno degli incendi boschivi in Sicilia e contrastarlo tramite la filosofia del *rewilding* (ossia del «rispristino ecologico»): da Palermo a Gela, da Menfi a Mazara del Vallo, dieci tra studiosi, appassionati ed esperti locali ed internazionali osserveranno da vicino, nel corso di una visita itinerante, alcune delle più significative esperienze di lotta al fenomeno dei fuochi incontrollati nelle aree di interesse naturalistico. L'obiettivo è quello di progettare pratiche volte a utilizzare i pascoli naturali, ripristinare popolazioni di fauna selvatica, creare dal basso paesaggi forestali più selvatici ed ecologici per rendere le aree del Mediterraneo maggiormente «resilienti» nei confronti degli incendi. Un *workshop* di cinque giorni (dal 16 al 20 novembre) interesserà, tra gli altri, alcune aree naturali protette alcune aziende agricole che usano la pastorizia come pratica di prevenzione degli incendi. Gli incendi in Sicilia sono spesso causati dall'intre-

L'obiettivo dichiarato è rendere le aree del Mediterraneo più «resilienti» Al centro «Periferica» di Mazara del Vallo l'incontro conclusivo del progetto



A caccia di incendi; a destra area boschiva sopra Calatafimi

ccio tra tre fattori cruciali: interessi politici ed economici contrastanti, mancanza di paesaggi selvatici equilibrati e bestiame mal gestito. Il progetto pilota «Rewildfires», finanziato dal «Bosch alumni network» e dall'«International alumni center» di Berlino, ha preso piede all'inizio del 2022 su iniziativa dei coordinatori

nazionali per l'Italia del *network* «Ban» e dietro la spinta entusiasta di Hanna Rasper, appassionata *designer* sociale tedesca da anni radicata a Palermo, la quale ha partecipato e vinto una selezione di idee sul tema. Preparato tramite diversi seminari a partire dal mese di aprile, il progetto vede il suo culmine nella cin-

ganizzazioni per la conservazione della natura, tra cui «Rewilding Europe», Georg Messerer (ecologo e guida della natura selvaggia), David Martín (scienziato ambientale con un forte interesse per la gestione degli incendi boschivi in collaborazione con la «Fondazione Pau Costa»), Salvatore Bondì (conservatore, ricercatore scientifico e permaculturista), Enrico Guzzo (conservatore specializzato in biodiversità aviaria), Marc Arcarons (capofila del progetto «Fire Flock» dedicato alla gestione del rischio incendio attraverso il pascolo alla «Fondazione Pau Costa»), con la guida organizzativa dei rappresentanti italiani della «Bosch alumni network», ossia Giorgia Floro, Giuseppe Scandone e Giuseppe De Simone, assieme ad Hanna Rasper.



que-giorni siciliana che si concluderà il 19 novembre con una manifestazione pubblica nella sede di «Periferica» a Mazara del Vallo.

I «magnifici dieci»

I partecipanti alla visita in Sicilia sono Wouter Helmer (avvocato di «rewilding» e co-fondatore di diverse or-



Le campagne arse di Gibellina

La «Bosch alumni network» riunisce ex e attuali borsisti e membri del personale della «Robert Bosch Stiftung». La «International alumni center» di Berlino è stata fondata dalla «Robert Bosch Stiftung» per supportare lo sviluppo di reti «a impatto sociale».

Santa Ninfa. Letture
Incontri in biblioteca



Si chiama «Letture animate in biblioteca» il progetto culturale promosso dall'associazione «Giovanni Paolo II» e organizzato assieme al Comune, che lo ha idealmente sposato e fatto suo. Quattro incontri di promozione della lettura rivolti prevalentemente ai bambini dai quattro ai sette anni, ma ci sarà spazio anche per gli adulti. Ad ospitare gli appuntamenti è la biblioteca comunale «Nino Cordio». A coordinare gli incontri sono la bibliotecaria Graziella Biondo e la pedagoga Elena Biondo. Il primo si è tenuto il 29 ottobre ed ha visto coinvolti trenta bambini in una serie di laboratori didattici sul tema dei «colori delle emozioni». Il secondo si terrà il 19 ottobre: «A caccia dell'orso» prende spunto dal libro omonimo per bambini di Michael Rosen e Helen Oxenbury. Gli appuntamenti hanno lo scopo di svelare e far conoscere il piacere della lettura attraverso esperienze di «narrazioni animate» accompagnate da laboratori creativi e percorsi sensoriali, in modo da far vivere ai partecipanti esperienze divertenti e capaci di stimolare la loro curiosità. «Tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale - spiega l'assessore alla Cultura, Linda Genco - c'è quello di educare i bambini ed i giovani alla lettura, avvicinandoli al libro e al piacere della narrazione. La lettura - aggiunge - non solo rende liberi nel pensiero, ma è strumento per rafforzare il pensiero stesso». Gli altri due incontri in programma si terranno a dicembre (il 17 per gli adulti e il 28 per i bambini). Per potere partecipare è comunque indispensabile la prenotazione, chiamando Graziella Biondo (320.4858891) oppure Elena Biondo (347.1874208). (Nella foto in alto, alcuni bambini partecipano alle «letture animate»)

PARTANNA. Dal Mic finanziamento di un milione e 700mila euro

Il laboratorio «G55» per i borghi

Il «G55 co-working Fablab» del Comune di Partanna, punto di riferimento per vari enti e comuni per le progettualità legate all'innovazione tecnologica, è ora partner, assieme al Comune agrigentino di Bivona, di un progetto di rigenerazione culturale e sociale che riguarda i borghi interni, finanziato dal Ministero della Cultura e dall'Unione Europea per oltre un milione e 700mila euro. Si tratta di un ampio programma che prevede di avviare lavori nelle strutture comunali per realizzare attività di laboratorio nel comprensorio in materia di innovazione, *start up* e formazione con le scuole, con somme di denaro gestite dai consulenti e formatori per diverse attività che arricchiranno di ulteriore esperienza lo stesso «G55». Tanti i programmi legati all'iniziativa, che prevede la realizzazione e il poten-



ziamento di servizi e infrastrutture culturali nell'ambito del progetto «MetaSicani», che vuole essere un punto d'arrivo per l'intera realtà territoriale, e che darà vita ad una rappresentazione dei borghi nel metaverso digitale, in cui, tramite molteplici elementi tecnologici, i visitatori potranno vivere delle esperienze virtuali (nella foto un esempio) a partire dalla realtà locale. Tra gli altri interventi anche l'attivazione di un Osservatorio sul patrimonio culturale immateriale del territorio e di un sistema di monitoraggio della so-

stenibilità sui monti Sicani, nonché la creazione di spazi *smart* inclusivi. «Il «G55» - commenta il sindaco Catania - continua un cammino virtuoso nell'ottica dell'innovazione e della guida per i territori vicini, e mentre il nostro Comune si prepara ad una nuova edizione di «Sita», che su tecnologia, innovazione e ambiente ha il focus prioritario, il «G55» primeggia come punto di riferimento con nuovi percorsi che ci gratificano alla luce del grande lavoro prodotto e portato avanti da anni». «Siamo partner di una progettazione altamente qualificante e finanziariamente importante - aggiunge l'assessore alle Innovazioni tecnologiche Antonino Zinnanti - In questo caso, la struttura farà da tutor per l'avvio di una serie di attività decisive per lo sviluppo turistico e culturale dei borghi interni».

CALATAFIMI. A disposizione ci sono 10.310 euro

Il bilancio «partecipato»

C'è tempo fino a mezzogiorno di lunedì 21 novembre per la presentazione dei progetti del «bilancio partecipato», lo strumento con il quale cittadini e associazioni locali vengono coinvolti nel processo decisionale di allocazione di una quota delle risorse economiche (il 2 per cento) che annualmente la Regione destina al Comune. A disposizione, per il 2022, ci sono 10.310 euro. Il modulo da utilizzare può essere scaricato dal sito internet istituzionale. I progetti, secondo quanto stabilito dalla Giunta municipale presieduta dal sindaco Francesco Grup-



pupo (nella foto), possono riguardare ben sei settori di intervento: Ambiente, ecologia e sanità; Lavori pubblici; Sviluppo economico e turismo; Spazi e aree verdi; Politiche giovanili; Attività sociali, scolastiche, educative, culturali e sportive. Le proposte dovranno essere trasmesse al Comune con raccomandata oppure tramite posta elettronica certificata. Dopo l'esame da parte di un tavolo tecnico, i progetti giudicati ammissibili saranno sottoposti al voto di un'assemblea cittadina, alla quale spetta la decisione finale.

Dopo l'esame di un «tavolo tecnico», i progetti ammissibili saranno sottoposti al voto di un'assemblea di cittadini

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

Falcetta
SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

Siamo stati sempre vicini ai nostri pazienti. Lo saremo anche ora, nell'erogare i servizi in totale sicurezza sanitaria



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

**Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale**

**VITA Comparto Z/6
Lotto n. 305
Tel. 0924 955883**

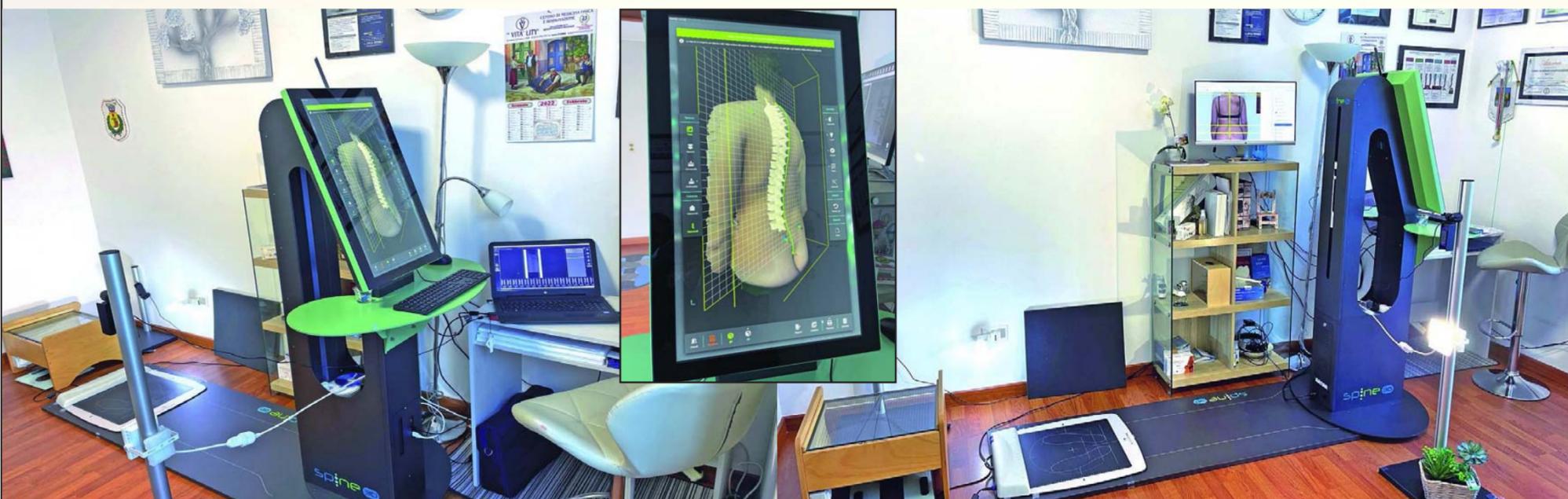
vitalityfisioterapia@libero.it

VITALITY: CURA SICURA

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

Nuovo strumento diagnostico «Spine 3D» e nanotecnologia per la Sclerosi Multipla

Attivo il macchinario con esami senza radiazioni e rilevamento non invasivo presentato in TV da Medicina33
Applicazione di dispositivi «Tao-patch» che riducono la spasticità nei pazienti con malattie neurodegenerative



Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» si conferma all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Un *modus operandi*, quello del Centro, perennemente improntato all'innovazione, con l'obiettivo principale di essere al servizio dei pazienti. L'ultima novità della struttura è il macchinario «Spine 3D». Si tratta di un innovativo sistema optoelettronico di rilevazione tridimensionale, non invasivo, del dorso e del rachide, che consente un'accurata valutazione delle patologie vertebrali e delle alterazioni posturali. Il sistema consente una scansione non invasiva grazie ad un metodo di scansione *markerless*, ossia del tutto privo di radiazioni, che permette così al tecnico l'acquisizione 3D delle spalle, del dorso e del bacino del paziente. Lo strumento evidenzia parametri clinici ed informazioni complete con report automatici, utili a diagnosticare le patologie della colonna vertebrale ed i problemi di natura posturale senza impattare sui pazienti,

che in questo modo non sono costretti ad esporsi a radiazioni con il vantaggio di scansioni quotidiane e di una valutazione costante in tempo reale. L'innovativo e rivoluzionario-macchinario diagnostico è stato presentato anche durante il programma televisivo medicina33 su Rai 2.

Il Centro «Vitality» ha ampliato nel tempo le prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni di salute, efficaci, appropriate, innovative e con elevati *standard* di qualità. Da questa premessa è nato il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi.QUE», che permette di integrare la Visita Fisiologica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropo-dometria con l'ausilio

della Pedana Stabilometrica. Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla Visita Fisiologica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia.

«Vitality» è stato protagonista anche della ricerca condotta, durante il periodo di lockdown, su diciassette pazienti affetti da sclerosi multipla e pubblicata sul «The European Journal of Translational Myology», una delle più importanti riviste scientifiche internazionali. I risultati della ricerca hanno evidenziato il miglioramento delle condizioni muscolari dei pazienti grazie all'applicazione di un dispositivo nanotecnologico che emette lunghezze

d'onda di luce terapeutica, combinata ad un programma di esercizi di riabilitazione domiciliare. Lo studio, indicizzato su «PubMed», banca dati mondiali sulla ricerca scientifica, è stato eseguito e coordinato da un team multidisciplinare del Laboratorio di Posturologia e biomeccanica del Dipartimento delle Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione dell'Università di Palermo, coordinato da Angelo Iovane e Giuseppe Messina. I diciassette pazienti coinvolti nella ricerca sono stati divisi in due gruppi. Al primo è stata somministrata una serie di esercizi da praticare a domicilio; per il secondo gruppo, invece, oltre agli esercizi domiciliari, è stata prevista anche l'applicazione

della tecnologia «Tao-patch», un dispositivo creato dalla «Tao technologies» di Castelfranco Veneto (Treviso), dall'aspetto di un microchip, che si fissa al corpo con un cerotto e si indossa continuamente. Questa applicazione, in sintesi, agisce sull'efficienza neuro-muscolare, facilitando la comunicazione tra il sistema nervoso e i muscoli.

Dalle analisi è emerso un aumento della forza muscolare su entrambi gli arti dei pazienti con terapia combinata (applicazione del «Tao-patch» più la riabilitazione) e non solo sulla parte «dominante», come è invece avvenuto nei pazienti che effettuavano solo esercizi domiciliari. In un recente studio, che ha visto sempre la partecipazione attiva del centro «Vitality», si aggiunge un ulteriore risultato positivo ed in particolare l'aumento dei livelli di vitamina D a livello endogeno che agisce come attivatore delle difese immunitarie a vantaggio dell'intero organismo.

Quindi la combinazione di un protocollo di riabilitazione adeguato e specifico con l'applicazione di Taopatch® ha migliorato forza di presa degli arti superiori e riequilibrato la struttura corporea nei pazienti con SM, agendo anche sui livelli di Vitamina D. Lo studio conclude, quindi, che Taopatch® è una terapia domiciliare di supporto, che porta un miglioramento della qualità della vita e riduce la spasticità associata alla malattia.

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail: vitalityfisioterapia@libero.it Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.

I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

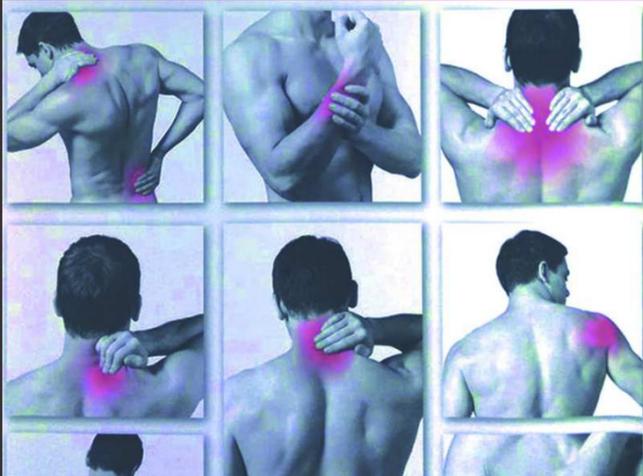
Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

STOP AL DOLORE

Scopri **PRONEXIBUS™**
INTELLIGENT TECHNOLOGY IN PHYSIOTHERAPY

L'innovazione nella terapia del dolore



PATOLOGIE

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- DOLORI ALLE ANCHE
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI
- CONTRATTURE
- TENDINITI
- BORSITI
- EDEMI-EMATOMI
- ARTROSI
- REUMATISMI

SALEMI. Il dibattito sul futuro del «Vittorio Emanuele III». A disposizione la messe di soldi del Pnrr

La proposta: «Si guardi agli ospedali di comunità»

Salemi. In tv su Raitre
Per «Borgo dei borghi»



Un'auto d'epoca, rossa, decapottabile, che attraversa le viuzze del centro storico di Salemi sotto un sole che colora di giallo la tipica pietra *campanedda* di cui sono fatti i portali degli edifici. Si apre così il video sulla cittadina trasmesso su Raitre, domenica 6 novembre, nel corso della trasmissione «Kilimangiaro», condotta da Camila Raznovich. Salemi rappresenterà la Sicilia al «Borgo dei borghi», il concorso annuale che viene trasmesso anch'esso su Raitre. Nelle riprese mandate in onda, i telespettatori hanno potuto ammirare le bellezze storiche e artistiche di Salemi, che dal 2016 fa parte del prestigioso club dei «Borghi più belli d'Italia». Il video, che è visibile sulla piattaforma «Raiplay», ha lanciato la candidatura di Salemi per la finale: la votazione avverrà in primavera, quando saranno andati in onda i servizi relativi a tutti i venti borghi in gara, uno per ogni regione d'Italia. «Si tratta di un'altra tappa nel percorso di promozione turistica di Salemi», spiega il sindaco Venuti. «Salemi - gli fa eco l'assessore al Centro storico, Vito Scalisi - è stata scelta per rappresentare la Sicilia e questo, oltre ad essere motivo di soddisfazione, rappresenta per noi uno stimolo a dare il massimo nel percorso di valorizzazione del nostro borgo; un percorso che continua e non si ferma». Il 6 novembre «tutta Italia - aggiunge Venuti - ha scoperto la nostra città. L'attenzione dei media nazionali rappresenta senza dubbio un risultato del quale andare orgogliosi e potrà contribuire a creare opportunità per Salemi». Per la quale, il concorso non è certo un punto d'arrivo. (Nella foto in alto, un momento delle riprese effettuate dalla troupe Rai nel cortile interno del castello normanno-svevo)

L'unico possibilità di salvare la struttura è farla diventare una «Week-surgery»
Otto posti letto e interventi chirurgici con degenza limitata a pochi giorni



L'ospedale di Salemi; a destra il centro storico della cittadina



assistenza che deve tenere in considerazione il peso sempre maggiore dell'invecchiamento della popolazione e delle malattie croniche e, di conseguenza, la possibile necessità di interventi sanitari «a bassa intensità clinica» potenzialmente erogabili a domicilio, mentre molti pazienti continuano ad essere ricoverati in ospedale per la mancata idoneità del domicilio o perché hanno bisogno di assistenza e sorveglianza sanitaria continuativa, anche notturna, che non può essere garantita né a casa del paziente, né in strutture ospedaliere di alta specialità. Per tutte queste ragioni, in linea con gli attuali orientamenti sostenuti da concreti atti politici, il Comitato s'è fatto promotore di un'idea progettuale che pre-

vede un complesso ospedaliero intermedio, come quello del «Vittorio Emanuele III», che possa realizzare il diritto alla salute, costituendo una garanzia ed un supporto alla popolazione (che soffre patologie croniche e la mancanza di posti-letto di assistenza ospedaliera di base e di media intensità), con la realizzazione di una «Week-Surgery»: una struttura con otto posti-letto che consentirebbe di effettuare interventi chirurgici o procedure invasive con una degenza limitata a pochi giorni (al massimo a quattro notti) e le dimissioni del paziente entro il fine-settimana. Una struttura che possa contare su un annesso servizio specialistico di Urologia, e che costituirebbe un innovativo tipo di assistenza alternativa ai consueti ricoveri ordinari che continuerebbero ad essere assicurati, in modo appropriato, dai nosocomi a media ed alta intensità assistenziale. Infine, un Pronto soccorso attivo 24 ore su 24, e una Medicina con otto posti letto ed annesso servizio di Cardiologia, nonché il potenziamento dei servizi di Radiologia e di Patologia clinica. La proposta è sul tavolo della discussione politica.

oncologici terminali (il cosiddetto «Hospice»), della lungodegenza e dei disabili anziani, del Pte e dei servizi di radiologia e analisi, anche se ridotti oltre ogni previsione organizzativa. Ma è davvero troppo poco. La proposta del Comitato a difesa dell'ospedale (nel 2010 aveva raccolto diecimila firme e ottenuto risultati concreti, che poi sono stati nel tempo vanificati) parte dal presupposto essenziale che il «Vittorio Emanuele III» continui ad esistere con la formula di «ospedale di comunità» (oggi prevista dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza destinati alla sanità territoriale), con attività basate su un approccio multidisciplinare e multiprofessionale. L'«ospedale di comunità» è la chiave del buon funzionamento del nuovo modello di

SALEMI. L'Istituto tecnico «D'Aguirre» a Padova per il «Galileo»

Il futuro dei giovani e della scienza

Il premio «Galileo» per la divulgazione scientifica è organizzato dal Comune di Padova, che l'ha istituito nel 2007. Quest'anno, tra i giurati c'era anche una delegazione di quattro studentesse dell'Istituto tecnico «D'Aguirre-Alighieri» di Salemi e una docente di lettere. Il «Galileo» è un riconoscimento particolarmente prestigioso che, nel tempo, ha visto come presidenti della giuria scientifica figure illustri della ricerca e della divulgazione: tra essi l'oncologo Umberto Veronesi, l'astrofisica Margherita Hack, il filosofo Paolo Rossi Monti, il gionalista Piero Angela, lo psichiatra Vittorino Andreoli, lo psicanalista Paolo Crepet, l'astronoma Sandra Savaglio, la biologa Elena Cattaneo. Destinato ad un'opera di divulgazione scientifica in lingua italiana, si pone l'intento di diffondere la cultura tecnico-scientifica, soprattutto tra i giovani che, con le scuole e le università, sono tra i protagonisti della cerimonia di premiazione, dal momento che sono proprio loro a decidere il libro vincitore. Tra le dieci scuole, provenienti da tutta Italia, c'era appunto anche il «D'Aguirre-Alighieri» di Salemi con quattro studentesse della Quinta A, che hanno seguito i lavori della «settimana della scienza». Una settimana ricca di appuntamenti, visite guidate tra Venezia e Padova, incon-



tri con personalità di rilievo culturale, tra i quali Telmo Pievani, autore del libro scelto dalle studentesse salemitane, «Serenidipità», secondo classificato. «Un'esperienza unica nel suo genere», l'hanno definita le studentesse, «che mette l'accento sulla comunicazione scientifica, promuovendo tra i giovani il valore della lettura, per formare nuove generazioni, più consapevoli sui temi di carattere scientifico, anche nell'ottica di future scelte di studio e professionali». Le studentesse hanno voluto ringraziare la dirigente Francesca Accardo, per aver permesso la loro partecipazione. (Nella foto, la comitiva del «D'Aguirre-Alighieri»). Giulia Drago, la docente Silvia Butera, Maria Scimemi, Daniela Pisano ed Emilia Pia Angelo)

CASTELVETRANO. Organizzato dal Club Unesco

Il concorso fotografico

Un'occasione per tutti gli appassionati di fotografia. Il Club per l'Unesco di Castelvetrano e Selinunte, presieduto da Maika Giacalone, ha indetto il concorso di fotografia estemporanea dal titolo «ScattArte: il Belice tra paesaggi e monumenti», dedicato alla memoria della socia Irene Cimino. La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti. Il tema delle foto è il territorio del Belice sia dal punto di vista architettonico che paesaggistico. Le immagini con cui partecipare al concorso (in formato digitale) dovranno essere inviate all'indirizzo di



postea elettronica clubperunesco Castelvetranoselinunte@gmail.com, assieme al modulo di iscrizione, entro l'11 dicembre. Il mese prossimo, presumibilmente durante le festività natalizie, si terrà la cerimonia di premiazione delle tre foto che saranno state giudicate vincitrici da un'apposita giuria. Data e località della premiazione saranno successivamente rese note sulle pagine social del club. (Nella foto, una suggestiva immagine aerea del parco archeologico di Selinunte, al quale il club Unesco dichiaratamente si ispira)

Dedicato alla memoria di Irene Cimino. Il tema è il territorio del Belice sia dal punto di vista architettonico che paesaggistico

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

SNACK di Aquanno Filippo PIZZA
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

Cappello SNC
SALEMI via Mazara, 14/a
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921



SISTEMA MUSEALE DI SALEMI

LA BIBLIOTECA SIMONE CORLEO



APERTURA

martedì e giovedì ore 9:00/13:00 - 15:00/18:00
mercoledì, venerdì e sabato ore 9:30/13:00



BIBLIOTECA COMUNALE "SIMONE CORLEO"

ex Chiesa e convento di Santa Chiara
Piazza Ignazio Lampiasi
+ 39 0924 991332



è online il nuovo sito

www.museisalemi.net



@sistemamusealesalemi

La Biblioteca "Simone Corleo" possiede un patrimonio librario di circa 113.000 volumi di enorme prestigio e valore culturale, storico e sociologico. Tra questi 53 manoscritti, 78 cinquecentine, 216 seicentine e parecchie opere di pregio anche il rarissimo "libro d'oro" stampato dalla Zecca dello Stato. L'Archivio storico, invece, comprende un archivio notarile con 2401 volumi che vanno dal 1427 al 1853 e l'archivio mandamentale con volumi dal 1889 al 1971. Aderisce al **Patto Intercomunale per la Lettura della Valle del Belice** e alla biblioteca digitale **BibliTP MLOL** e **Rete Indaco**, piattaforma di **Digital Lending** per il servizio gratuito di prestito digitale di ebook e audiolibri: www.bibliotp.medialibrary.it - www.bibliotp.regione.sicilia.it



Città di Salemi



VITA. Per l'intervento saranno spesi poco più di 52 mila euro. Si tratta della prima tranche di un finanziamento Si ristruttura l'immobile del «mercato civico»

L'amministrazione comunale di Vita accelera per non rischiare di perdere il finanziamento governativo destinato ai cosiddetti «comuni marginali» per tentare di fermare lo spopolamento delle aree interne e contrastare la marginalità sociale delle popolazioni lì residenti. Il Comune di Vita ha ottenuto 158.030 euro, che verranno liquidati in tre tranche da 52.676 euro; una all'anno per tre anni, quindi. Da spendere secondo un preciso cronoprogramma stabilito da un decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il contributo concesso per il 2021, ad esempio, va utilizzato entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Economia. La tranche dell'anno scorso è stata erogata nel corso di quest'anno e va quindi impegnata e spesa entro il 30 giugno 2023. Per questa ragione la Giunta municipale guidata dal sindaco Giuseppe Riserbato ha dato mandato al responsabile del settore tecnico del Comune di predisporre il pro-

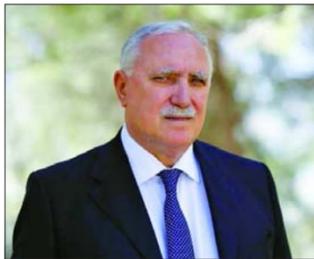
L'idea è di concederlo gratuitamente per aprirvi attività commerciali
Le somme andranno spese obbligatoriamente entro il 30 giugno 2023



Il centro storico di Vita; a destra il sindaco Giuseppe Riserbato

getto esecutivo per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili del mercato civico: locali che si trovano di fronte l'ufficio postale. Per i lavori si utilizzeranno, appunto, i 53.676 euro del contributo governativo. «L'intendimento dell'amministrazione comunale – ha chiarito il sindaco – è quello di eseguire degli interventi di ristruttu-

razione e di adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio del Comune da concedere poi, con bando pubblico, in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni». L'esecutivo cittadino ha inoltre stabilito che decide-



ra «con successivi provvedimenti, la tipologia di intervento da attuarsi per le quote spettanti nelle annualità 2022 e 2023». Anche perché per gli anni successivi, l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse: significa che il Comune dovrà dimostrare l'avvenuto impiego delle



Una veduta di Vita

somme. In caso contrario, il contributo verrà revocato, integralmente o parzialmente. Da ciò la necessità di procedere per step, ma comunque celermente.

L'accordo con il «Gal»
L'anno scorso il Comune aveva sottoscritto un accordo con il Gal «Elimos» finalizzato ad individuare le strategie più efficaci per la rigenerazione urbana e il ripopolamento del centro storico. L'accordo stipulato prevedeva l'impegno da parte dei due enti (Comune e Gal) nel delineare un programma d'azione che riguardasse la ristrutturazione e la riqualificazione degli immobili, le iniziative necessarie alla rigenerazione urbana del centro storico e l'identificazione di partner pubblici e privati interessati a partecipare al programma: tutto ciò nell'ottica, appunto, della ricostruzione, ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, di proprietà del Comune, che si trova nel centro storico, da destinare a unità abitative, anche per «social housing», ossia un complesso di residenze sociali che possa accogliere più famiglie.

Vita. Il giornale in classe
Nasce un mensile on line



La scuola media «Vito Sicomo» di Vita ha già, da oltre un anno, un approccio diretto con la carta stampata: grazie alla donazione di Francesco Arena, è possibile sfogliare in classe il «Corriere della sera», permettendo così ai ragazzi un esercizio di lettura quotidiano tramite uno strumento ormai poco ordinario tra le loro mani, oltre che un affinamento del senso critico e della capacità di contestualizzare. Questo è stato il trampolino di lancio di un progetto più grande, suggerito da Maria Scavuzzo, presidente della Pro loco vitese, del quale gli stessi alunni sono diventati protagonisti: un mensile on-line, che tratterà notizie e temi scelti ed elaborati dagli stessi. «Scrittoretti. Liberi di esprimersi» è il titolo scelto mediante un vero e proprio concorso di idee, ed è già uscito nel suo primo numero nel mese di ottobre, impaginato dall'operatrice volontaria del Servizio civile universale Martina Trapani. Il mondo degli «adulti» ha deciso di supportare il progetto tramite la creazione di una consulta formata da Anna Pisano, assessore del Comune di Vita, Cettina Grassa, appartenente al gruppo folkloristico «Sicilia bedda», Paola Gandolfo dell'associazione «Spazio libero onlus», la Pro loco vitese, Antonella Grammatico del centro «Sai», padre Gioacchino Arena e Marsia Vatiata, Valentina Caradonna di Legambiente, Linda Leo e Teresa Mazara, quali rappresentanti dei genitori, oltre alle docenti Gucciardi, Caradonna e Grassa. «Siamo convinti – affermano – che deve essere favorita nei giovani la consapevolezza di essere protagonisti della società, ed è quindi indispensabile investire nella loro partecipazione costante, non solo nelle attività proposte dalla scuola, ma a tutte quelle messe in atto sul territorio, ad ogni livello». Il gruppo ha l'obiettivo di diventare una struttura sempre più stabile.

Jeannette Tilotta

VITA. Il progetto scolastico con la collaborazione della Pro loco Imparare tecniche per l'ambiente

Grazie ai fondi ricevuti dal Comune di Vita provenienti dal Ministero delle Finanze, dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia, e all'impegno della Pro loco vitese e dei collaboratori esterni Valentina Caradonna e Giuseppe Maiorana, è nato «Impariamo con le Stemm», progetto che coinvolge la scuola secondaria di primo grado, ed ha come finalità l'acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali relativamente al tema ambientale.

Il progetto si articolerà su tre assi principali: si partirà da uno studio del territorio e del rischio climatico, entrando direttamente a contatto con l'ambiente per percepirlo, esplorarlo e raccogliervi i dati: sono infatti previste delle escursioni al bosco di Baronina; si passerà poi alla fase tecnica, con l'approfondimento del mondo dell'elettronica, quindi degli strumenti che serviranno nelle rilevazioni. Questo aspetto della didattica laboratoriale sarà intesa come coinvolgimento della persona in tutte le sue componenti emotive e cognitive. Il tutto si concluderà con uno studio approfondito ed analisi del riscaldamento globale.

«Fornire ai giovani nuove competenze legate al mondo che li circonda, tramite l'acquisizione di tecniche digitali e conoscenze scientifiche, serve ad interpretare



i cambiamenti della società», evidenzia Maria Scavuzzo, presidente della Pro loco vitese. «L'obiettivo – aggiunge la Scavuzzo – è quello di creare una didattica collaborativa e cooperativa, intesa come costruzione di un gruppo, una comunità che sappia ascoltarsi ed accogliersi, confrontarsi e dividersi i compiti, organizzarsi e condividere obiettivi e progetti comuni».

Un elaborato conclusivo, con la realizzazione di una brochure, è previsto per il mese di dicembre. (Nella foto, il primo incontro della prima classe della sezione D con la presidente della Pro loco vitese Maria Scavuzzo) [j.t.]

SANTA NINFA. Donati al Comune documenti storici L'archivio si arricchisce

Una serie di documenti storici riguardanti l'ex convento (poi chiesa) di Sant'Anna sono stati donati, nei giorni scorsi, al Comune. I documenti erano in possesso del fiorentino Cesare Piazza, la cui famiglia era originaria di Santa Ninfa. Piazza, accompagnato dai palermitani Tony Piazza e Giovanni Accardi, anch'essi originari di Santa Ninfa, ha incontrato il sindaco, Giuseppe Lombardino, l'assessore alla Cultura, Linda Genco, e il presidente del Consiglio comunale, Carlo Ferreri, ed ha quindi donato i documenti direttamente al pri-

Si tratta di carte antiche riguardanti il convento (poi divenne una chiesa) di Sant'Anna. Erano di Cesare Piazza



mo cittadino, che lo ha ringraziato a nome dell'amministrazione e per conto di tutta la comunità.

Il materiale donato confluirà adesso nell'archivio storico in corso di formazione nella biblioteca comunale per opera degli appassionati e dei cultori radunati nel gruppo «Storia e tradizioni», formato, tra gli altri, da Pasquale Di Prima, Enzo Giambalvo, Giuseppe Bivona e Mario Di Stefano, tutti peraltro presenti all'incontro con Cesare Piazza. (Nella foto, il momento della consegna dei documenti al sindaco Lombardino)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LO CASTRO

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

MANDORLE BIOLOGICHE SGUSCIATE E IN GUSCIO

aziendaagricolalocastro@gmail.com
aziendaagricolalocastro.it
338 7135485 388 3552365
locastro_azienda_agricola
Azienda agricola Lo Castro

PUNTI VENDITA A SALEMI:

- Supermercato Decò
- Supermercato Famila
- Macelleria Asaro
- Supermercato Sisa
- Macelleria-Braceria Genco

AUTO SOCCORSO

di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24 FESTIVI

SALEMI
C/da San Ciro, 417

334.322231

TERMOCLIMA IMPIANTI

dei F.lli Renda

ASSISTENZA

baltur ACCORRONI

Installazione e manutenzione
Impianti Termici - Idrici
Climatizzazione - Gas
Pannelli Solari/Termici

Incentivi statali
Conto termico GSE

SALEMI c/da Filci, 1145 368 7517497 - 3396457102

CALATAFIMI. Il tempio a far da scenario alla manifestazione. I riconoscimenti ai campioni azzurri del 2022

A Segesta i premi della «Gazzetta dello sport»

Secondo la leggenda, prima di fondare Roma, il profugo Enea edificò Segesta, che fu, assieme ad Erice, la più importante città elima. Lo splendore della civiltà antica è oggi testimoniato dal tempio dorico e dal teatro. «La posizione del tempio – scrisse Goethe durante il suo viaggio in Italia – è sorprendente: al sommo d'una vallata larga e lunga, in vetta a un colle isolato e tuttavia circondato da dirupi, esso domina una vasta prospettiva di terre». Proprio il tempio di Segesta ha ospitato, il 20 ottobre, l'ottava edizione dei «Gazzetta sports awards», la manifestazione annuale organizzata dal quotidiano sportivo «La Gazzetta dello sport» con il patrocinio del Coni e del Comitato paralimpico, per festeggiare gli atleti dell'anno. È stata un'edizione speciale, che per la prima volta si è tenuta lontano da Milano, sede della «rosea». La giuria della «Gazzetta dello sport» ha incoronato, quale «uomo dell'anno» il centometrista Marcell Jacobs; «donna dell'anno» la nuotatrice Benedetta Pila-

Il centometrista Marcell Jacobs «uomo dell'anno». Crippa la rivelazione Al ciclista messinese Vincenzo Nibali il «Leggenda SeeSicily» alla carriera



Sopra e a destra due momenti della premiazione

to, «allenatore dell'anno» il commissario tecnico della Nazionale maschile di volley Ferdinando De Giorgi; «squadra dell'anno» il Milan; «atleta paralimpico» la nuotatrice Xenia Palazzo; «performance dell'anno» il nuotatore Gregorio Paltrinieri e «rivelazione dell'anno» il mezzofondista Yeman Crippa. I premi speciali «Leggenda» sono stati

assegnati all'ex pilota Giacomo Agostini, all'ex calciatore Zvonimir Boban e alla schermitrice Bebe Vio. Il premio «Leggenda SeeSicily» è stato infine consegnato al ciclista messinese Vincenzo Nibali.

Il galà trasmesso in tv Il «gran galà» della premiazione è stato presentato dalla conduttrice Geppi Cucciari ed è stato tra-



smesso in televisione, su La7, il 31 ottobre.

Gli ospiti sono stati accolti dal presidente del gruppo «Rcs», Urbano Cairo, dal presidente della Regione, Renato Schifani, e dal direttore generale della «Gazzetta dello sport», Francesco Carione. Era presente anche il presidente del Co-



La premiazione di Nibali

ni Giovanni Malagò. La manifestazione è stata realizzata eccezionalmente in Sicilia grazie al programma «SeeSicily» della Regione e a «Unipolsai», che anche quest'anno è stato partner dell'iniziativa, sposando la categoria «donna dell'anno».

A firmare invece l'anello con cui vengono premiati gli sportivi è «Damiani», eccellenza della gioielleria italiana.

Il progetto di promozione Il programma «SeeSicily» si lega ai «Gazzetta sports awards» per veicolare l'immagine della Sicilia attraverso i campioni dello sport: un modo per garantire la massima visibilità al «marchio» Sicilia. Grazie al progetto «SeeSicily», promosso dall'Assessorato regionale al Turismo, a partire dal 2021 tutti i turisti che hanno deciso di organizzare la propria vacanza in Sicilia, hanno potuto usufruire di voucher gratuiti messi a disposizione dalla Regione. Un modo per incentivare concretamente le presenze turistiche nell'isola nella fase complessa della ripartenza post-pandemica.

Partanna. Tramite il «Gal» Finanziato il laboratorio



L'Assessorato regionale delle Attività produttive ha finanziato, con 300mila euro, il progetto «Living lab Valle del Belice», presentato dal Comune di Partanna. Il progetto fa parte del *fablab* di *co-working* «G55». Destinataria dei fondi è il Gal «Valle del Belice». Per il sindaco di Partanna Nicola Catania (nella foto assieme al presidente del Gal Salvatore Sutura), «si tratta di una grande opportunità per il territorio, per cui abbiamo lavorato in sinergia presentando una richiesta che prevede una serie di servizi alla collettività, tra cui la semplificazione, l'efficienza, l'informaticizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche». Dopo il lungo periodo di pandemia, il laboratorio «G55» di Partanna riparte con nuovi laboratori di robotica, aule formative con monitor interattivi, un laboratorio per la progettazione e la produzione di video e un canale televisivo su «Youtube». La prossima primavera, invece, ci sarà la nuova edizione della settimana delle scienze, innovazioni, tecnologie e ambiente. «Oltre al *Living Lab*, un modo per coinvolgere il territorio e le sue migliori risorse», commenta l'assessore alle Innovazioni tecnologiche del Comune di Partanna, Antonino Zinnanti. Soddisfatto per il finanziamento il presidente del Gruppo di azione locale, il sindaco di Gibellina, Sutura: «Fin dall'inizio della sua programmazione, nel 2016 – dice – il Gal «Valle del Belice» ha puntato a promuovere e rafforzare un ecosistema innovativo nel suo territorio, attraverso la realizzazione di un *living lab* che diventasse un punto di riferimento per i principali settori produttivi. A tale scopo era stata prevista la somma di 300mila euro, adesso finanziata dalla Regione».

SANTA NINFA. L'idea dell'assessore alla Cultura «Donne, vita, libertà»

In un video, le donne del Comune di Santa Ninfa esprimono la loro solidarietà alle donne iraniane (che si battono contro un regime oppressivo), unendosi, attraverso il simbolico taglio della ciocca dei capelli, a quello che è ormai una sorta di coro internazionale: «Donne, vita, libertà» (questo il titolo del video). L'idea è stata dell'assessore alla Cultura Linda Genco (nella foto): «Il taglio della ciocca dei capelli – commenta – è un gesto simbolico ma fortissimo, per esprimere solidarietà a chi ha perso la vita per una ciocca di capelli



fuori dal velo, ed a chi rischia ogni giorno la vita per difendere i propri diritti. Noi – continua – abbiamo voluto esserci con questo preciso gesto, perché in esso c'è il tema del valore dell'indipendenza delle donne, e perché è inconcepibile, insopportabile e fuori da ogni logica vedere donne morire per il solo fatto di anelare alla propria libertà».

In Iran, il taglio di una ciocca di capelli è diventato un gesto di dissenso nei confronti del regime. E contro l'obbligo di portare il velo, le donne si mostrano con il capo scoperto.

Linda Genco: «Abbiamo voluto esserci perché questo gesto contiene il tema del valore dell'indipendenza di noi tutte»

PARTANNA. L'INTERVENTO NELLE STRADE AGRICOLE

Sono in corso a Partanna i lavori di manutenzione delle strade comunali di campagna e di «penetrazione agricola» dell'intero territorio comunale. La Giunta municipale, «considerato che è in atto la raccolta delle olive», ha provveduto ad impegnare le somme necessarie alle opere di manutenzione, per consentire così agli agricoltori un accesso agevole ai propri terreni, spesso distanti dal centro urbano. Impegnati poco più di 90mila euro (92.872 per la precisione). Si tratta, come ha sottolineato il sindaco Catania, «di un ulteriore intervento di riordino e messa in sicurezza delle strade agricole percorse quotidianamente dagli agricoltori partanesi».

CAMPOBELLO. Con finanziamento del Ministero Nuovo acquisto di libri

Sono tante le novità editoriali in arrivo nella biblioteca comunale di Campobello di Mazara. Anche quest'anno, infatti, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 8.732 euro da parte del Ministero dei Beni culturali per l'acquisto di libri destinati alla biblioteca. Un finanziamento che rientra nella specifica misura prevista dal Ministero, relativa al Fondo di emergenza per le imprese e le istituzioni culturali (pensato durante la pandemia) e destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria.

La somma sarà utilizzata entro il 30 novembre per l'acquisto di 605 nuovi testi, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi, nelle diverse librerie che hanno partecipato all'avviso pubblicato dal Comune, facendo pervenire apposita manifestazione d'interesse. Il Comune coglie l'occasione



per ricordare, con una nota, che la biblioteca comunale, che si trova in piazza Garibaldi, è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30, e il lunedì e il mercoledì anche il pomeriggio, dalle 15 alle 18. È inoltre possibile consultare *on line* il catalogo delle opere presenti nella biblioteca di Campobello, nonché nelle altre della provincia di Trapani, accedendo al portale «Sebina You». Per informazioni sulle modalità di accesso e sui prestiti e sulla consultazione, si può telefonare al numero 0924.933507.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

AGRITURISMO

AGB

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

SLOGAN

Stampa Digitale Grande Formato - Offset
Abbigliamento personalizzato
Pubblicità e Comunicazione

Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

SELINUNTE. Il neo-direttore Crescente concretizza un'idea che era stata del suo predecessore Enrico Caruso

Olio e miele biologico al parco archeologico

L'idea l'aveva lanciata il suo predecessore, Enrico Caruso. E non poteva che essere sposata da un agronomo quale è Felice Crescente, neo-direttore del Parco archeologico di Selinunte. L'idea è quella di mettere a reddito i diciassette ettari di aree verdi del parco, producendo e commercializzando prodotti agricoli che abbiano il marchio «Selinunte». Nel parco, per la cronaca, già oggi si pratica la pastorizia, dal momento che è autorizzato il pascolo controllato delle greggi di pecore per eliminare, in modo naturale e a costo zero, le erbe infestanti.

Il predecessore Caruso, peraltro, nel giugno del 2019 aveva dato avvio alla coltivazione, nei terreni del parco, dei grani antichi. Non solo archeologia, dunque. E Crescente lo sa bene, guardando in direzione di quegli ettari di terreno incolto che si stendono distanti dai templi. I prodotti biologici saranno coltivati all'interno di alcuni spazi dedicati. Anzitutto si metteranno a frutto i 1.800 alberi di ulivo del parco, grazie ad una convenzione

Diciassette ettari di terreni incolti saranno presto messi in produzione. La coltivazione della sula colorerà di rosso acceso le aree finora vuote



Pecore pascolano ai piedi del tempio di Hera; a destra, Crescente

con un'azienda del territorio, che trasformerà le olive in olio. Sarà l'azienda ad occuparsi dello stato di salute degli alberi che da tempo sono trascurati. Alberi di ulivo che dovranno diventare anche un interesse per il visitatore attento.

«Saranno circa diciassette gli ettari dove si coltiverà un po' di tutto - chiarisce

Crescente -, a cominciare dalle lenticchie, in due ettari; dieci ettari, invece, saranno messi in produzione per i grani antichi, a partire da uno dei più conosciuti, il monocolco; poi il grano maiorca, in modo da ottenere la famosa farina bianca (di grano tenero), e poi ancora la varietà «pedula sicula». Cinque ettari saranno piantati a sul-



la, e daranno un aspetto rosso al territorio. La sula servirà anche per la produzione del miele». Grazie ad alcune convenzioni con apicoltori locali, annuncia Crescente, «sarà poi introdotta la specie in estinzione dell'ape nera sicula». Il direttore parla di sinergia tra il Parco ed alcune



Un campo di sula

aziende del settore agroalimentare, per arrivare ad un prodotto finito da poter vendere anche nel punto vendita all'ingresso del Parco ai turisti o, come ama definirli Crescente, «visitatori».

«L'augurio - sottolinea il direttore - è che questi prodotti non rimangano solo a Selinunte, ma vadano a finire anche negli altri punti vendita gestiti da «Coop-Culture» sparsi nel territorio nazionale». E tutti dovranno ovviamente avere un'etichetta con la dicitura «Parco archeologico di Selinunte».

Rimangono i nemici dell'area archeologica: le erbe infestanti, molto invasive, soprattutto quelle legnose. Non potendo usare diserbanti, si è pensato di favorire il pascolo controllato a nord e a sud delle aree monumentali. Un modo intelligente di rallentare l'avanzata altrimenti incontenibile.

La nuova stagione del Parco parte anche da qui: dalla coltivazione dei terreni incolti. D'altronde, già gli antichi selinuntini coltivavano ortaggi lungo le sponde del fiume Modione.

Gibellina. Troppe cause
I soldi non bastano mai



Una serie interminabile di ricorsi e cause rischia di dissanguare le casse del Comune. Una condizione che vivono molti enti locali, ma che a Gibellina sembra aggravata dall'urgenza con la quale il sindaco Sutera è stato costretto, nei giorni scorsi, ad utilizzare il fondo di riserva (uno specifico capitolo di bilancio cui si attinge in casi di necessità), prelevando da questo 15mila euro per potere assolvere agli obblighi di difesa e costituzione in giudizio che derivano per l'ente dalle azioni risarcitorie messe in atto dai cittadini. La previsione economica dell'ufficio contenzioso del Comune, da qui alla fine dell'anno, era di 27mila euro. La Giunta municipale aveva già autorizzato la spesa di quasi 12mila. Oltre non era potuta andare perché il relativo capitolo di bilancio, quello dei contenziosi, era stato letteralmente svuotato. Da qui la necessità di ricorrere al fondo di riserva, che è di pertinenza del solo sindaco. Sono sempre di più i cittadini che scambiano i comuni per dei bancomat: mucche da mungere ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità. Ad esempio nel caso in cui si finisca accidentalmente in una buca. E a poco vale, per l'ente locale, tentare di far passare la logica della disattenzione del malcapitato, dal momento che i giudici danno praticamente sempre ragione ai ricorrenti, condannando quindi al risarcimento il Comune. A marzo, ad esempio, l'ente aveva risarcito un cittadino che nel luglio dell'anno scorso, mentre percorreva la via De Roberto, inciampò in una sbarra di ferro che fuoriusciva dal marciapiede. A causa della caduta gli si ruppero gli occhiali. Il cittadino in questione pretese dal Comune il risarcimento del danno subito: 184 euro. L'ente, data l'esiguità della somma, pagò prontamente.

CAMPOREALE. All'ottava edizione hanno partecipato ben 280 runners, alcuni provenienti anche dalla Germania

Il «Trail delle cantine» immerso nei colori dell'autunno

Il 23 ottobre si è tenuta l'ottava edizione del «Trail delle cantine» di Camporeale. La manifestazione sportiva è stata organizzata dall'associazione «Eccellenze a Camporeale», il sodalizio che unisce le attività imprenditoriali e artigianali della cittadina di Belice, e dall'associazione «Runners Montelepre». Hanno partecipato oltre 280 atleti di *running* provenienti non soltanto dalla Sicilia ma da ogni regione d'Italia e qualcuno dalla Germania. Il «trail delle cantine» è associato al Centro sportivo italiano e fa parte del circuito «Trail Sicilia challenge» a cui partecipano gli sportivi di *running*, *trekking* e delle escursioni guidate nei parchi, nelle riserve naturali, sui monti e sull'Etna. A Camporeale il percorso è impegnativo perché bisogna salire a Monte Pietrosio e sulle colline di Spezzapignate, Curbici e Raiata per poi scendere al ponte delle Cinque luci e Mandranova e ri-



salire al colle Paradiso. Il *trail* si distingue non soltanto per l'impegno sportivo richiesto ma anche per la bellezza e la varietà del paesaggio perché si snoda tra i boschi, i vigneti, gli uliveti, la macchia sempreverde mediterranea, i campi arati pronti per la semina. Per tale motivo, all'aspetto agonistico si aggiunge il messaggio di rispetto, di simbiosi e ammirazione della natura, i cui colori in questo periodo sono resi melanconici e nostalgici dall'autunno. Partendo dal centro storico i *runners* sono stati impegnati in un percorso di 23 chilometri oppure di 11 chilometri

tri. Più breve è stata la passeggiata per le famiglie. Alla realizzazione della corsa collaborano più di cinquanta volontari tra cui i giovani di «Camporeale in moto». Ideatore del *trail* dal 2013 è il *runner* Luigi Montalbano, medico chirurgo, direttore del dipartimento di Endoscopia digestiva all'ospedale «Villa Sofia-Cervello» di Palermo. «Il *trail delle cantine* - afferma Montalbano - è una gara sportiva e anche una iniziativa per la promozione del territorio. La gara è a livello nazionale; diverse radio e televisioni sono state interessate, la pubblicità ormai va oltre l'Italia, come in Svizzera. Quest'anno abbiamo avuto più di 280 iscritti. Ciò che vogliamo è che tutto sia una festa, non solo una gara sportiva ma anche una festa per la famiglia, facendo in modo che con la passeggiata le persone possano godere della bellezza di stare un giorno a Camporeale, possano godere dei paesaggi che sono unici e poi ovvia-



mente stare tutti insieme, con il ristoro finale fatto come sempre con grande accoglienza. Per quest'anno siamo stati a «Valdibella», dal prossimo anno pensiamo di essere accolti in altre cantine».

Da cosa è nata l'idea di fare svolgere il *trail* a Camporeale, suo paese di origine? «Ho voluto portare Camporeale alla ribalta di queste gare a cui partecipavo sulle montagne in Sicilia. Nel 2013 ho detto: perché non fare a Camporeale le stesse cose, anche se non siamo un paese di montagna? Così mi sono gettato in questa organizzazione e nel

2013 è nata la prima edizione. Anche se non siamo un paese di montagna, la gara, per come è consegnata, ha acquisito le richieste caratteristiche peculiari e quindi il diritto di partecipare ed essere inseriti nel circuito delle gare di montagna come avviene per quelle dell'Etna, delle Madonie o del Trentino. Chi si avvicina per la prima volta a questo tipo di sport, che è la corsa in montagna, può trovare degli stimoli che possono servire per iniziare. Inoltre in un percorso di gran lunga più breve, le famiglie con i ragazzi e i bambini possono partecipare alla passeggiata e così possono dare il messaggio di fare sport vivendo una giornata a contatto della natura. Correndo tra colline e vallate si sono attraversati i vigneti delle cantine «Rapitalà», «Porta del vento», «Azzolino», «Alessandro» e infine la gara si è conclusa alla cantina «Valdibella» con il pranzo e la festa finale».

Gaetano Solano

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE

GRUPPI IRRIORANTI

MATERIALE PER IRRIGAZIONE

RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA

Via Cialona, sn

Tel/Fax 0924.921790

Supermercati

Deco

SALEMI via Marsala, 72 ☎ 0924.983766

GRANDE CONCORSO

100.000 PREMI

E TANTE ALTRE SORPRESE

DAL 23 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2022

30 FIAT 500 HYBRID

1000 CITY BIKE

UNICA

GIOIELLERIA ARBOLA

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66

Tel/fax 0924 982584

WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Eclisse

Pizzeria - Ristorante - Self Service

SALEMI - contrada Gorgazzo

Tel. 0924.65369

Compleanni Cerimonie Banchetti

LOCALI RINNOVATI

SANTA NINFA. Le tre «sculture» realizzate da quattro artiste locali che si sono ispirate a opere letterarie

Le «panchine letterarie» con il «partecipato»

Un esempio singolare di come l'arredo urbano possa sposarsi con la letteratura attraverso la pittura. Questo rappresentano le tre «panchine letterarie» collocate nei giorni scorsi sull'ampio marciapiedi del viale Pio La Torre, in pieno centro cittadino, e inaugurate con una sobria cerimonia alla quale hanno partecipato, oltre agli amministratori comunali e al parroco don Vincenzo Aloisi, le quattro artiste che le hanno realizzate con dedizione e passione: Enza Bianco, Elena Biondo, Serena Campanella e Piera Ingarciola. A loro è andato il ringraziamento del sindaco Giuseppe Lombardino, «perché hanno messo la propria creatività al servizio della comunità».

Le panchine sono state finanziate con i fondi del «bilancio partecipato», lo strumento con il quale cittadini e associazioni locali vengono coinvolti nel processo decisionale di allocazione di una quota delle risorse economiche (il 2 per cento) che annualmente la Regione destina al Comune. Ad avanzare la proposta era

Collocate nel viale Pio La Torre, sono presto diventate un luogo d'attrazione Lombardino: «Grazie a chi ha messo a disposizione la propria creatività»



Sopra e a destra due momenti dell'inaugurazione della panchine

stata l'associazione culturale-ricreativa «Image & music» e il progetto era stato approvato, nel dicembre dello scorso anno, dall'assemblea dei cittadini alla quale spetta la scelta delle proposte da finanziare.

A seguirne la realizzazione pratica è stato Nicola Biondo, che s'è fatto carico di coordinare le varie fasi e

secutive: «L'obiettivo – spiega – era quello di far coesistere l'arredo urbano, arricchendo uno spazio condiviso, con la promozione della lettura e la valorizzazione dei tanti talenti che Santa Ninfa può vantare, anche nel campo artistico». Tre le opere letterarie scelte per essere «rappresentate» nelle tre panchine: «I leoni di Sicilia» di Stefania



Auci, «Il gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e «Magari» di Andrea Camilleri. Le artiste non si sono però limitate ad una semplice riproposizione di brani di queste opere, ma le hanno in qualche modo reinventate con pitture icastiche ricche di citazioni e rimandi anche al territorio: dalla sulla che impor-



La panchina ispirata ai Florio

Santa Ninfa. Consiglio Riconosciuto un debito



Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta del 26 ottobre, ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza per la riparazione di un tratto della condotta fognaria nella zona artigianale. Il problema, come ha spiegato in aula il responsabile del settore tecnico dell'ente, Vincenzo Morreale, si è verificato durante l'estate e la fuoriuscita di liquami, a causa del caldo, rischiava di provocare disagi sanitari. Il danno è avvenuto a causa dello schiacciamento di una parte della condotta, a quattro metri di profondità. Da ciò l'urgenza di provvedere con l'affidamento diretto ad un'impresa e la spesa di 40mila euro. La delibera è stata approvata all'unanimità dai sette consiglieri presenti.

Contrasto al randagismo. Un nuovo corposo intervento per contrastare il randagismo è stato deciso nelle scorse settimane. Gli uffici del Comune hanno infatti provveduto ad affidare il servizio di cattura e ricovero dei cani senza padrone alla ditta «Viardi service» di Sambuca di Sicilia. Impegnata la somma di 10.000 euro. Gli operatori dell'impresa sambuce provvederanno alla cattura dei randagi, che saranno sterilizzati, microchippati e, così come prevede la legge, successivamente rimessi in libertà.

Lavori a scuola. Un intervento di manutenzione interesserà la scuola materna «Collodi» e l'elementare «Rosmini». L'amministrazione comunale aveva dato mandato all'ufficio tecnico di procedere con l'assegnazione dei lavori per il ripristino di parte della pavimentazione interna, la fornitura di una nuova guaina per l'impermeabilizzazione, la tinteggiatura delle pareti della cucina, del salone e dei bagni. Impegnata la somma di 14.100 euro.

CAMPOBELLO. RIFIUTI MULTE PER GLI INCIVILI

Pugno duro dell'amministrazione Castiglione, che ha deciso di inasprire le sanzioni contro gli incivili che continuano a sporcare e deturpare l'ambiente. Con alcuni recenti provvedimenti, infatti, l'amministrazione ha adottato nuove misure volte a tutelare la pulizia e il decoro urbano, in considerazione del fatto che gli incivili non vengono scoraggiati dalle semplici multe, che spesso non vengono nemmeno pagate. Oltre ad elevare l'importo delle multe (fino a 500 euro), è stata introdotta la possibilità di sequestrare i veicoli utilizzati per l'abbandono dei rifiuti e di procedere alla loro successiva confisca nel caso di mancato pagamento della sanzione.

SANTA NINFA. Il movimento nato negli anni Settanta ha anche una rappresentanza cittadina

Il «BalFolk», come conoscersi con il ballo

Abitualmente, per conoscere le persone e capirne la storia, quello che si fa è dialogare con esse. Attraverso le parole ci si racconta, si instaurano rapporti, si creano intrecci più o meno forti.

Esiste, tuttavia, anche un altro modo di relazionarsi all'altro, del tutto diverso rispetto a quello appena descritto. Un modo che affonda le proprie radici in tempi lontanissimi e in bisogni ancestrali: la danza popolare.

Il ballo rappresenta lo strumento di continuità sociale e culturale tra il passato ed il presente dei popoli. Tutte le comunità del mondo hanno una propria memoria storica legata a ritualità che hanno dato forma alle credenze e ai valori di quella cultura, e le danze popolari ne sono la manifestazione.

«BalFolk» è il movimento che ingloba un repertorio di danze di origine popolari e musica folkloristica, appartenenti a tradizioni di diversi paesi europei (in particolare francesi, irlandesi, danesi). Il fenomeno, soprattutto a partire dagli anni '70 del secolo scorso, è esploso anche nelle piazze e nelle strade italiane: non è insolito vedere gruppi di persone che



ballano alle prime luci dell'alba tra i portici di Bologna, o a piazza San Marco, a Venezia.

Si tratta di coreografie semplici, alla portata di tutti (coinvolgono adolescenti, adulti ed anziani), in coppia e in ronda, e spesso durante la danza l'accuratezza dei movimenti lascia spazio all'improvvisazione. L'obiettivo, infatti, non è esibirsi (ed in questo il «BalFolk» si differenzia dai classici gruppi folkloristici «da palcoscenico»), ma è quello di conoscersi durante la danza, di stare insieme, instaurare rapporti, scambiarsi tradizioni antiche.

Dea Di Stefano, che ha conosciuto il movimento a Bologna, è stata colpita

dal modo inedito di connessione che crea questo genere di danza. Ha deciso di farne parte, coinvolgendo anche altre persone che oggi formano una piccola rappresentanza del movimento a Santa Ninfa.

«Attraverso il ballo popolare – racconta – si scoprono aspetti caratteriali che non emergerebbero in altro modo. Mi sono spesso sorpresa di come determinate persone che appaiono chiuse ed addirittura antipatiche in altri contesti, cambiano totalmente appena le incontrano in un circolo circasso, mentre stai danzando. Quando balli – continua –, soprattutto se in coppia, devi metterti in ascolto in un modo speciale, perché l'altro ti comunica cosa fare senza parlare: si crea una connessione da brividi».

In Sicilia esistono dei gruppi «BalFolk» a Catania, Messina, Siracusa e Palermo. Il prossimo incontro di maggior rilievo avverrà in primavera: la «Mazurka-Klandestina di Palermo», che accoglierà ballerini popolari da tutto il mondo, i quali si incontreranno ed intrecceranno ancora una volta le loro storie attraverso i loro passi.

Jeannette Tilotta

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ITACA SRL
Casa di Riposo

Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo

E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

La tua casa Felice

Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su itacacasadiriposo #itacacasadiriposo



PROFERA trasporti



Info: 337.504546

proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!

in convenzione con CROCE BIANCA DI CASTELVETRANO

24/7
EMERGENCY SERVICE

PARTANNA. La coalizione di maggioranza si interroga sul successore del sindaco Catania, eletto all'Ars

Tra Bulgarello e Cangemi ora c'è la Maggio

Via via che ci si avvicina all'appuntamento politico più rilevante del prossimo anno, la temperatura del dibattito si alza. Messe ormai in archivio le elezioni regionali che hanno consacrato il sindaco Nicola Catania quale nuovo *ras* delle preferenze (il primo cittadino è stato eletto all'Assemblea regionale siciliana), il confronto tra le forze politiche si è *naturaliter* spostato sul prossimo *target*: le amministrative del giugno 2023. La coalizione che ha sostenuto Catania in questi dieci anni, infatti, s'interroga su chi dovrà prenderne il posto alla scadenza del secondo mandato. Gli aspiranti, non da ora, sono due: l'assessore al Turismo Angelo Bulgarello (essendo molto vicino a Fratelli d'Italia, conterebbe molto sui buoni uffici del neo-deputato dentro quel partito) e il presidente del Consiglio comunale Massimo Cangemi. Si tratta di due fedelissimi del sindaco uscente. E quindi entrambi in qualche modo sperano in una investitura, più o meno formale, da parte dell'attuale «borgomastro».

Comunali 2023, in pista ora ci sarebbe anche l'attuale assessore alla Cultura. Il trasformista Lo Piano intanto aderisce al gruppo «Partanna città europea»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Noemi Maggio

Che però non pare intenzionato, almeno per il momento, ad indicare il suo «delfino». Lasciando quindi che i pretendenti coltino, ciascuno a modo suo, le proprie ambizioni personali.

C'è il terzo scomodo? L'attendimento di Catania ha fatto sorgere in più d'uno un dubbio: e se il sindaco stesse pensando ad un

candidato che ha in mente solo lui? Il dubbio è legittimo. Ma dare corpo all'identikit del possibile terzo incomodo non è impresa facile. Qualcuno l'azzardo l'ha tentato, indicando in direzione dell'attuale vicesindaco Nino Zinnanti: uomo fedele a Catania, pragmatico, moderato. Insomma, le «referenze» le avrebbe pure. Ma il buccinare dei



cerchi di paese nelle ultime settimane ha preso a far circolare il nome di Noemi Maggio, attuale assessore alla Cultura. Potrebbe essere il classico nome in grado di spargliare le carte in tavola: viene considerata vicina al presidente Cangemi, e non potrebbe quindi ricevere un veto da questi. Ed ha buo-



Angelo Bulgarello

ni rapporti pure con il collega di Giunta Bulgarello. Potrebbe essere il suo il nome che mette tutti d'accordo? Presto per dirlo. Chi pare fuori dal percorso dell'attuale maggioranza è invece la leghista Mimma Amari (moglie del coordinatore provinciale dei salviniani Francesco Cannia, ex Udc), che da alcuni mesi ha assunto una posizione critica nei confronti dell'amministrazione e quindi all'interno della maggioranza di cui farebbe ancora parte. Lei per prima avrebbe chiesto discontinuità.

Il transfuga Lo Piano

Intanto Giampiero Lo Piano ha aderito al gruppo di maggioranza «Partanna città europea», di cui fanno parte il presidente Cangemi, Anna Maria Varvaro e Rocco Caracci. Lo Piano fu eletto, nel 2013, nelle file della minoranza, ma dopo poco più di un anno si staccò dal gruppo di opposizione per dichiararsi indipendente. Adesso la formalizzazione dell'adesione alla maggioranza. Non stupisce, essendo Lo Piano un perfetto esempio di trasformista politico.

Partanna. Scossone Pd
Le dimissioni di Gullo



Per qualcuno sono state il classico fulmine a ciel sereno. Qualcun altro invece se le aspettava. L'ex segretario cittadino del Partito democratico, Michele Gullo (nella foto), più d'una volta s'era sfogato con quelli a lui più vicini: «Così non va, io mi dimetto», aveva sibilato. Alla fine, le dimissioni sono arrivate. E certo, al di là delle note rituali e dei rituali ringraziamenti, lo scossone per i dem partannesi c'è stato. Gullo, formatosi nella Sinistra giovanile, era stato eletto segretario del Pd di Partanna nel maggio del 2020. Una scelta, quella degli iscritti democratici, unitaria, e che, come hanno scritto i dirigenti in una nota seguita alle dimissioni, «ha visto il riaffermarsi del Pd come attore politico della cittadina partannese, portando alla costituzione del gruppo in Consiglio comunale». Il partito, peraltro, «è tornato sul territorio, attivandosi anche in iniziative di beneficenza». Gullo, in un documento, ha motivato le dimissioni facendo riferimento «agli appuntamenti elettorali nazionali e regionali che non hanno avuto le risposte attese», rimanendo comunque «a disposizione del circolo e del Partito democratico». Per Gullo, infatti, «il Pd è oggi l'asse portante del riformismo e dell'europeismo sano; pensiero condiviso con gli iscritti ed elettori che credono nei miei stessi principi e valori». L'ex segretario ha quindi ringraziato «coloro che mi sono stati vicini e che mi hanno sostenuto», definendo le dimissioni «un atto di rispetto e di democrazia finalizzato al rilancio dell'attività del partito». Adesso sarà l'assemblea degli iscritti a dover scegliere un traghettatore fino al congresso che si celebrerà la prossima primavera. A Gullo è arrivato il ringraziamento del gruppo dirigente «per il lavoro svolto in questi due anni e mezzo».

POGGIOREALE. Oltre tremila i degustatori Il trionfo dei formaggi

Oltre tremila visitatori, provenienti dai centri delle tre province di Trapani, Agrigento e Palermo, hanno partecipato, il 15 e 16 ottobre, in piazza Mercato, alla ventiquattresima edizione della mostra dei formaggi della Valle del Belice. Naturalmente soddisfatti gli organizzatori: il Comune di Poggioreale e l'Associazione culturale «Musikè» di Marsala, che ha ricevuto in affidamento la gestione dell'iniziativa. «Soprattutto nei due pomeriggi di sabato e domenica – evidenzia il sindaco Mimmo Cangelosi – abbiamo registrato un'elevata presenza di persone, di amici venuti a degustare la bontà dei nostri prodotti, *in primis* i diversi tipi di formaggi». Soddisfazione anche da parte del presidente dell'associazione «Musikè», Nino Pulizzi, che snocciola i dati: «I partecipanti alla mostra hanno consumato una tor-



ta di ricotta di 160 chili (nella foto il taglio da parte del sindaco) realizzata dal panificio dei fratelli Saladino di Marsala; tremila porzioni di formaggi ed olive; 1.200 porzioni di ricotta». La finalità della mostra era la valorizzazione dei prodotti tipici, in particolare dei formaggi prodotti *in loco*: dal pecorino pepato al pecorino fresco e stagionato, dal pecorino rosso al pecorino con olive e noci, dal caciocavallo alla «vastedda» del Belice. Degustate anche la ricotta, la *zabbina* e altri prodotti della pastorizia.

Mariano Pace

SELINUNTE. MODIONE IL FIUME È INQUINATO

Ancora una volta le acque del Modione, il fiume che sfocia a Marinella di Selinunte, in territorio di Castelvetro (una delle aree più interessanti dal punto di vista paesaggistico della provincia), arrivano alla foce scure e maleodoranti. In più, a testimoniare la gravità della situazione, la moria di pesci. La causa che viene indicata come responsabile dagli ambientalisti, è lo scarico illegale di acque di vegetazione, provenienti da qualche frantoio. Acque di vegetazione che sono l'ultimo scarto della molitura delle olive e sono duecento volte più inquinanti delle acque di fogne, perché sottraendo ossigeno alle acque provocano la morte della fauna.

VITA. Pendolari, le domande entro il 30 novembre Rimborso abbonamenti

Gli studenti pendolari vivesi che frequentano gli istituti d'istruzione superiore e che utilizzano trasporti pubblici, possono presentare, fino al 30 novembre, la richiesta per il rimborso del costo dell'abbonamento. I comuni hanno l'obbligo di garantire prioritariamente la gratuità del servizio extraurbano agli studenti appartenenti a famiglie il cui «Isee» non sia superiore a 10.632 euro. Soddisfatto tale obbligo, le eventuali somme residuali disponibili potranno essere destinate a coprire il rimborso delle spese sostenute anche dalle altre famiglie. Una delibera della Giunta comunale di Vita specifica che «il rimborso avverrà dietro presentazione della certificazione attestante la frequenza scolastica dell'alunno e dell'originale dell'abbonamento o di sua copia autentica». Alla domanda andrà allegata l'at-



testazione «Isee» del nucleo familiare. La documentazione utile per il rimborso dovrà pervenire al Comune entro il 28 dicembre per il periodo settembre-dicembre di quest'anno ed entro la fine di ogni trimestre per il periodo da gennaio a giugno 2023; ed in ogni caso, entro trenta giorni dalla fine dell'anno scolastico, «a pena – questa la minaccia – del mancato rimborso». Rimborso che coprirà «il 75 per cento delle spese documentate ed ammissibili». La domanda andrà consegnata all'ufficio protocollo del Comune.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Tractor S.r.l. **RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI**
PARTANNA - via Castelvetro 0924.49218
angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND AGRICULTURE **LOMBARDINI A KOHLER COMPANY**

serbios CON LA FORZA DELLA NATURA **Perkins** **Landini**

Fabbrica motori dal 1978 **Blue Bird Industries**

RESTIA
Ricevimenti Sala Giardino

Matrimoni, comunioni, cresime, compleanni e banchetti di ogni genere e servizio di catering

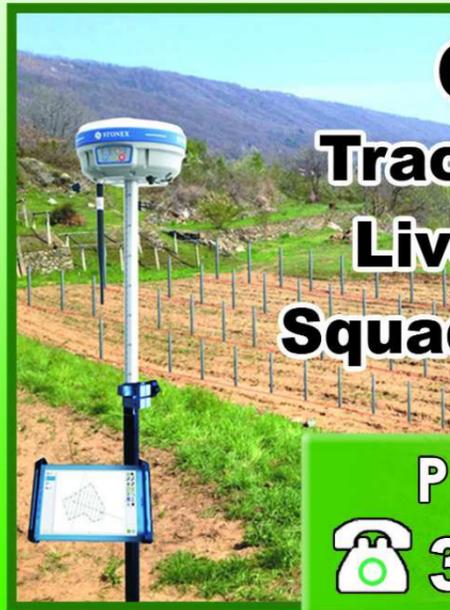
Ci prendiamo cura dei tuoi eventi per trasformarli in una realtà!

Viale Santa Ninfa, 48 - GIBELLINA
0924.69200 333.3962324 / 329.3267348
info@orestiaricevimenti.it
www.orestiaricevimenti.it

Orestiaricevimenti Orestia Ricevimenti - Orestia Catering & Events

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
☎ **339-358-6689**



 **NEW HOLLAND**
AGRICULTURE

Burgarello

s.r.l.



Macchine Ricambi ed attrezzi Agricoli

per le provincie di
Trapani - Palermo - Agrigento

- ☎ 091.6682823 **PALERMO**
- ☎ 0924.527504 **SALEMI (TP)**
- ✉ info@burgarello.it
- 🌐 www.burgarello.it



SANTA MARGHERITA. Un convegno per presentare i risultati della pianificazione strategica del territorio

Ecco lo sviluppo possibile secondo il «Gal»

Il frutto del lavoro di chi lo ha preceduto. Così il nuovo presidente del Gal «Valle del Belice», Salvatore Sutura, ha definito i risultati ottenuti dal Gruppo di azione locale, esempio concreto di partenariato tra pubblico (i comuni) e privato (imprese, cantine, cooperative, associazioni). «Il Gal – ha sottolineato Sutura – è nato dall'esigenza di dare un'identità a questo territorio, e questo incontro è un momento importante perché analizza criticità e prospettive e vuole essere, oltre che un piano di soluzioni, anche una base di confronto e dibattito utile alla crescita». Sutura è intervenuto, assieme ad altri colleghi sindaci (lui è primo cittadino di Gibellina) al convegno conclusivo della pianificazione strategica per il territorio, che si è tenuto a Santa Margherita Belice il 26 ottobre. Presenti all'iniziativa tutti i rappresentanti del gruppo di lavoro costituito a febbraio di quest'anno per la mappatura della progettualità del territorio e per le opportunità di attivazione delle linee finanziarie.

Si punta tutto su transizione energetica, cultura, turismo e agroalimentare
La Grassa: «Speso l'80 per cento dei fondi, somme aggiuntive per altri tre anni»



Vigneti nel Belice; a destra un momento dell'incontro del Gal

Durante l'incontro, i cui lavori sono stati moderati dal giornalista Nino Amadore, sono stati condivisi i risultati delle analisi territoriali, le linee d'intervento e le progettualità individuate dal Piano strategico relative alla transizione energetica, alla cultura, al turismo, alla promozione dell'agroalimentare di qualità.

Filo conduttore dei lavori, la progettualità e la governance di sistema. Parole chiave in grado di fornire le linee-guida per il rilancio del territorio. «Abbiamo lavorato ascoltando il territorio – ha detto Rosalia D'Alì – e coinvolgendo gli attori locali per poter disegnare una visione strategica del futuro tenendo conto delle vocazioni e



delle caratteristiche del territorio. L'intento – ha aggiunto l'amministratrice di «Ada comunicazione» – è stato quello di dar vita a un'attività lungimirante a lungo termine, nella consapevolezza di quanto sia importante, per i comuni, pianificare la strategia di sviluppo del territorio e farsi trovare pronti, in termini di idee e progettualità, per cogliere le opportunità offerte dal Pnrr e da tutte le fonti di finanziamento disponibili».

«Abbiamo puntato a una metodologia di analisi del territorio, le cui potenzialità sono notevoli», ha sottolineato Giuseppe Mistretta, manager della società di consulenza «Sinloc». «Il sen-

so del nostro lavoro – ha aggiunto Mistretta – è stato quello di dare un sistema metodologicamente corretto, con una fotografia che evidenziasse punti di forza e criticità, per poter fornire una mappa dalla quale partire e strutturare dei progetti che possano dare un valore aggiunto al territorio».

«Si tratta di un momento di riflessione per la prossima programmazione, per cominciare a ragionare con il territorio con una sua fotografia aggiornata e stimolare i soggetti privati a partecipare alle iniziative di sviluppo, per immaginare delle linee di azione sulla base dei dati che abbiamo raccolto», così il direttore del Gal Alessandro La Grassa. «Finora – ha rivelato La Grassa – abbiamo gestito l'80 per cento dei fondi e abbiamo ottenuto somme aggiuntive per altri tre anni, per decidere quale sarà la prospettiva nuova».

Sono intervenuti anche i sindaci Gaspare Viola (Santa Margherita Belice), Nicola Catania (Partanna) e Margherita La Rocca Ruvo (Montevago).

Salaparuta. Salvatore Grillo
Cittadinanza per ex sindaco



Si è tenuta nell'aula consiliare del Comune di Salaparuta, la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria post-mortem a Salvatore Grillo, ex sindaco di Salaparuta. Per l'occasione era presente il figlio, Massimo Grillo, attuale primo cittadino di Marsala. Il riconoscimento è stato consegnato dal sindaco di Salaparuta Vincenzo Drago e dal presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani (i due nella foto con, al centro, Massimo Grillo). Questa la motivazione della cittadinanza onoraria: «Quale riconoscimento per il contributo profuso nell'affermare con competenza ed autorevolezza i principi della legalità e della giustizia sociale, fondamento della nostra cultura democratica e solidale. Per l'impegno e la determinazione nell'affrontare momenti di difficile gestione amministrativa attivando tutte le energie possibili, sia come politico che come uomo». «È stato sempre forte e sentito il legame tra il nostro paese e l'onorevole Salvatore Grillo», ha ricordato il sindaco Drago. Salvatore Grillo fu sindaco di Salaparuta dal 1975 al 1980, nei difficili anni della ricostruzione post-sisma. Scomparso nel 2019, il mese scorso avrebbe compiuto cento anni di età, «e per lui – ha detto Massimo Grillo – sarebbe stata una doppia festa». Alla cerimonia erano presenti anche alcuni ex amministratori locali che furono al fianco di Salvatore Grillo in quegli anni: tra gli altri Rosario Drago, Vincenzo Lupo, Bartolomeo Turano. Tutti hanno evidenziato il «prestigioso e prezioso operato di Grillo al servizio della comunità di Salaparuta». «La sua disponibilità è continuata negli anni, anche dopo la fine del suo mandato amministrativo», ha sostenuto l'ex sindaco Francesco Di Giovanna.

Mariano Pace

POGGIOREALE. Festa per «la più diversamente giovane» del paese

I 105 anni di «nonna Filippa»

Festa grande per nonna Filippa Vella, che il mese scorso ha compiuto 105 anni di età, che fanno di lei la persona più longeva di Poggioreale. Attorno le si sono stretti parenti e amici. In primis, la figlia Filippa Anna e il figlio Luigi, e con loro la nuora Caterina e i nipoti, Domenico e Gabriella, con le rispettive famiglie. La signora Filippa, nonostante il gran numero di anni che porta sulle spalle, gode di ottima salute, non soffrendo di particolari patologie. Vive giorno per giorno rispettando sempre gli stessi orari: colazione alle 10, pranzo alle 13,30. Dopo il riposino pomeridiano, alle 18 si gusta l'irrinunciabile caffè. Alle 18,30 è pronta per recitare il rosario. «È invidiabile – rimarcano in coro i figli Luigi, Filippa Anna e la nuora Caterina – come lei ricordi tutti, con lucidità, e come allo stesso tempo ricordi tantissimi momenti di vita vissuta». Un esempio? Filippa Vella per ben 45 anni, ha gestito a Poggioreale un esercizio commerciale. Ebbene, riesce ancora a ricordare diversi nomi di rappresentanti che venivano, oltre mezzo secolo fa, nella sua bottega, a trovarla per eventuali ordini di generi alimentari e merce varie. Lei si dice contentissima per la festa che le è stata organizzata: «Il Signore ha voluto così, ed io accetto la sua volontà. Perché è lui che ci dà



la salute. Grazie a tutti quelli che oggi si sono ricordati di me, facendomi gli auguri e venendo a trovarmi a casa». Alla domanda sul come si faccia ad arrivare a tale veneranda età, nonna Filippa risponde di non saperlo, o per meglio dire, risponde che «lo sa solo il Signore». Il sindaco Cangelosi è andato a porgerle gli auguri, donandole un omaggio floreale e una pergamena-ricordo. «A nonna Filippa – ha detto il primo cittadino –, la più diversamente giovane di Poggioreale, l'augurio che continui ad essere una luce di speranza per la sua famiglia e per le nuove generazioni». (Nella foto, nonna Filippa con i figli e il sindaco) [m.p]

POGGIOREALE. La Protezione civile all'opera

Nuova esercitazione

Bilancio positivo per l'esercitazione regionale di protezione civile tenutasi, dal 21 al 23 ottobre, tra i ruderi della vecchia Poggioreale. Ad organizzare l'iniziativa è stato il coordinamento «Magna Vis-Sicilia» di Trabia, con il contributo del Dipartimento regionale di Protezione civile. Protagonisti dell'esercitazione sono stati ben 545 volontari, aderenti a 35 associazioni provenienti da tutte le province della Sicilia. Le associazioni hanno dato vita ad alcune attività esercitative come la ricerca, con unità cinofile, di persone sotto le macerie, la simulazione di un incendio, il soccorso in un edificio, la cura prestata dai sanitari a persone ferite recuperate sotto le macerie.

Un plauso ai partecipanti è stato espresso dal sindaco Cangelosi. «Ma tutte le nostre energie come amministratori comunali – ha



sottolineato il primo cittadino – sono indirizzate al progetto di messa in sicurezza della vecchia Poggioreale, come concordato oltre un anno fa con l'ex governatore della Sicilia Nello Musumeci, in visita ai ruderi». Soddisfazione, naturalmente, da parte di Salvatore Cocina, dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione civile, «che ha dato prova di ciò che ha saputo fare, nel corso degli anni, nelle emergenze, Covid, incendi e alluvioni, e nelle esercitazioni come questa». A cui hanno partecipato anche i vigili del fuoco. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri
C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alibon
C/da Ippico - Santa Ninfa
escursioni
scuola di equitazione

FARMACIA DEL GOLFO
Dott.ssa Doriana Ferrara

TELEMEDICINA

CASTELLAMMARE DEL GOLFO via Marina di Petrolo, 14 ☎ 0924.33067
farmaciadelgolfo14@gmail.com 🌐 www.farmaciadelgolfo.it

SANTA NINFA. Nella cittadina in cui nacque, nel 1937, un museo ospita le sue opere

L'arte immortale di Nino Cordio

Era il 24 aprile del 2000. A Roma si spegneva Nino Cordio. Avrebbe compiuto 63 anni pochi mesi dopo, a luglio. Sette anni dopo la morte di uno dei più grandi incisori del Novecento, nel 2007, il suo paese natale, Santa Ninfa, gli ha dedicato un museo monografico. Omaggio ad un artista che ha, in qualche modo, «marchiato», con le sue opere, la cittadina del Belice che sta «tra Segesta e Selinunte», come amava dire per collocarla geograficamente e culturalmente nell'immaginario dei suoi interlocutori.

«Mio padre – ricorda il regista Francesco Cordio – più volte negli ultimi anni della sua vita aveva ripetuto che era sua volontà lasciare al Comune di Santa Ninfa, sotto forma di donazione, una collezione antologica di sue acqueforti». Già, le acqueforti, quelle acqueforti che avevano attirato l'attenzione, prima ancora che dei critici, di scrittori quali Leonardo Sciascia e Andrea Camilleri, amici personali di Cordio, «padrini» quasi, come ha scritto Camilleri

**Il grande incisore scomparso a Roma nel 2000
Alla sua memoria è dedicato un premio annuale**



Nino Cordio al lavoro; a destra una delle sale del museo a lui dedicato

richiamando un'affermazione di Sciascia circa l'atteggiamento da tenere nei confronti degli artisti siciliani che cercavano fortuna fuori dall'isola. Le incisioni hanno, all'interno del museo, uno spazio rilevantissimo. È riproposto, infatti, il corpus di opere esposto nella grande mostra antologica curata, nel 1997, dall'Istituto naziona-

le per la grafica e dal Ministero per i Beni culturali, e allestita alla Calcografia nazionale di Roma, alla Fondazione Orestadi di Gibellina e alle Ciminiere di Catania. Ma la quarantennale attività dell'artista è documentata anche da una esauriente selezione di dipinti, sculture, affreschi e disegni: oltre duecento o-



pere complessivamente. «Mio padre – aggiunge Francesco Cordio – non sapeva di dover morire così presto, forse però avvertiva qualcosa. Negli ultimi anni di vita ha, infatti, lavorato con una forza, una costanza e una continuità incredibile, quasi gli stesse sfuggendo la possibilità di lasciare una traccia. Il suo grande amore per l'insegnamento e la passione che lo muoveva nel trasmettere il suo pensiero e la sua conoscenza, gli avrebbero sicuramente fatto desiderare la creazione di un museo in sua memoria, la cui funzione primaria potesse essere divulgativa e didattica. Ai giovani – conclude il figlio dell'artista – in modo particolare, si rivolge il museo». Nel quale annualmente si tiene il premio a lui dedicato.

AVIS Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi



Dona sangue e salva tante vite

Dona anche tu



GIORNATE DI DONAZIONE 2022

Gennaio 2022	7	23
Febbraio	6	20
Marzo	6	20
Aprile	3 - 15 - 29	
Maggio	8 - 15 - 22	
Giugno	3	19
Luglio	2 - 17 - 30	
Agosto	12	28
Settembre	11	25
Ottobre	9 - 16 - 23 - 31	
Novembre	13	27
Dicembre	9 - 18 - 30	

EMERGENZA UCRAINA unicef per ogni bambino

PUOI DONARE PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ

COSA POSSIAMO FARE?

- 30 EURO**: 1 kit di primo soccorso
- 75 EURO**: 12.500 compresse purificanti per l'acqua
- 100 EURO**: coperte calde per 16 bambini

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini
☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via Sant'Anna, 21

☎ 3802406154

ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

FINESTRA SUL MONDO. L'incredibile storia di un piccolo rifugiato nigeriano che diventa un campione degli scacchi

Mi chiamo Tani... e credo nei miracoli

Jeannette Tilotta

Sfuggito al destino che gli avrebbero riservato gli integralisti di «Boko haram» La vicenda diventerà presto un film, che verrà prodotto dalla «Paramount»

Gli orrori di un regime terroristico sono quanto di più lontano debba forgiare l'infanzia di un bambino.

«Boko haram» è l'organizzazione *jihadista* la cui traduzione letterale è «l'istruzione occidentale è proibita», e che dal 2010 invade il nord della Nigeria, sfregiando il paese più popoloso d'Africa, sesto al mondo per giacimenti di gas naturale.

Violenti attacchi ai luoghi di raduno domenicali, ove solevano cantare e pregare i giovani adornati dai loro abiti colorati, che saranno sempre macchiati di sangue. Scuole rase al suolo in una notte, accusate del crimine di insegnare «diavolerie occidentali». Mercati devastati in pieno giorno da un'inconsapevole bambina di dieci anni vestita



Tanitoluwa, detto Tani, Adewumi davanti a una scacchiera; a destra bambini-soldato in Nigeria

Interi villaggi ricchi di storia distrutti; civili stuprati, sgozzati insieme ai loro sogni e alle loro aspirazioni, per sempre sostituiti dal sangue

di tritolo. Interi villaggi ricchi di storia completamente distrutti; civili stuprati, sgozzati insieme ai loro sogni e aspirazioni, sostituiti per sempre dal ferro, dal sangue e dalle urla. Da questa terribile realtà, nel 2017, è fuggita la famiglia Adewumi. Ha rischiato la vita in nome dei propri ideali e di una speranza: il gruppo *jihadista* aveva infatti ordinato al capofamiglia, tipografo, di produrre dei manifesti per la loro rete; egli rifiutò, ma sa che questo gesto non passerà inosservato e che la sua famiglia è in pericolo. Riempiamo lo zaino di coraggio e scappa insieme ai suoi cari, fino in America, grazie ad un volo turistico per Dallas che era riuscito ad assicurarsi prima che il regime vietasse anche questi.

Arrivati a New York, senza una casa né parenti sui

quali appoggiarsi, chiedono aiuto ad un pastore locale, che li indirizza verso un *homeless shelter*, un rifugio per senzatetto, dove si sistemano svolgendo lavori umili e saltuari: la signora Adewumi si adopera come badante e donna delle pulizie; il marito dopo vari tentativi come lavapiatti, riesce a trovare una certa stabilità come autista «Uber». Non esistono orari, giorni festivi né garanzie sindacali, ma sono disposti a tutto pur di non tornare nell'inferno nigeriano, pur di donare un futuro migliore al figlio Tanitoluwa, che all'epoca ha sette anni.

Il bambino, vivendo in comunità e supportato dall'aiuto di terapeuti e insegnanti, riesce ad accantonare per alcuni momenti della giornata gli orrori del suo passato, per far spazio a ciò che dovrebbe naturalmente essere la sua quotidianità: studio, gioco, spensieratezza.

È proprio in tale contesto che Tani (questo il diminutivo con cui lo chiamano i nuovi amichetti) osserva per la prima volta una scacchiera, e come se fosse attratto da una forza ingovernabile, giocherella passandosi il cavallo e l'alfiere tra le manine. «Perché non provarci? – dice raccontan-

do oggi la sua esperienza –. Mi piaceva il modo in cui i pezzi si muovevano e come tutto può accadere»: la logica, la correttezza, le regole che tanto gli erano mancate nella vita reale, ora hanno finalmente il sopravvento, e lui ci si aggrappa con tutto se stesso. Tani impara a giocare a scacchi nel rifugio grazie ad un suo insegnante, quando un allenatore professionista lo nota ed invia un telegramma alla madre, informandola della presenza di un club di scacchi nella propria scuola. Che meravigliosa opportunità: finalmente ha l'occasione di vedere il proprio bambino felice, permettergli di evadere dai ricordi negativi impregnati di sangue, dal costante *rewind* dei suoi compagni di scuola che muoiono in Nigeria.

Tuttavia i suoi sogni si infrangono al calcolo dell'ammontare della quota di iscrizione: 360 dollari, oltre ad una cospicua tassa mensile. Troppo, per loro che sono appena arrivati nel Paese e che stanno tentando di racimolare del denaro per l'affitto di un monolocale. È adesso che avviene il primo «miracolo»: l'allenatore spiega la situazione della famiglia Adewumi e la scuola ri-

nuncia alla tassa. Tani inizia finalmente le sue lezioni e partecipa ai primi tornei. Dapprima torna a casa senza vittorie, sconsolato: «Mamma, ho pregato di ottenere un trofeo. Perché Dio non ha risposto alle mie preghiere?». In lui c'è indubbiamente della genialità ed una forte attitudine ai ragionamenti logici: pur avendo iniziato a sette anni (età «tardiva» per gli *enfants prodige* delle caselle nere e bianche), ha bruciato tutte le tappe. Affinché questo si trasformi in vero talento, però, va coltivato ed allenato con costanza. A questo serve la scuola.

Il primo maggio 2021, all'età di dieci anni, Tani diventa il 28esimo giocatore più giovane a raggiungere lo status di «Grand national master». Fa parte dell'1 per cento dei migliori giocatori di scacchi al mondo, battendo coetanei ricchi e addestrati nelle migliori scuole private dello Stato, adulti e veterani. Il rifugio si riempie presto di trofei scintillanti. Diventato protagonista di un articolo sul «New York Times», la sua storia intenerisce ed appassiona migliaia di cittadini americani, che raccolgono 250mila dollari in favore della famiglia, assieme ad un ap-



partamento con un canone d'affitto già pagato per un anno. Questo gesto, assolutamente inaspettato, è definito da lui «il secondo miracolo della vita».

A codesti miracoli fa riferimento il titolo del film che porterà sul grande schermo la sua storia: «Mi chiamo Tani... e credo nei miracoli». La «Paramount» ne ha già acquistato i diritti e vedrà all'opera Steven Conrad, sceneggiatore de «La ricerca della felicità» di Gabriele Muccino. La vicenda appare del tutto analoga alla pluripremiata serie Netflix «La regina

La prima volta che Tani vede una scacchiera, passandosi il cavallo e l'alfiere tra le mani, è come se fosse attratto da una forza ingovernabile

degli scacchi», cui Tani si rivede molto, ma dalla cui sorte epiloga cerca di tenersi distante: il successo, almeno finora, non gli ha dato alla testa e la famiglia sta investendo il denaro raccolto in rifugi per senzatetto.

L'ultimo nodo da sciogliere rimane quello dell'immigrazione: mentre i suoi «avversari» possono viaggiare facilmente per gareggiare in competizioni internazionali, la famiglia di Tani preferisce non spostarsi dagli Stati Uniti finché la decisione sulla loro domanda d'asilo non passerà in giudicato, per paura di aver problemi durante il viaggio di ritorno. Nonostante siano grati all'America per l'immenso dono ricevuto e le nuove prospettive di vita, l'augurio è quello di tornare, un giorno, in una Nigeria finalmente liberata.

Santa Ninfa. Premio 2022 Il «Cordio» a Luca Telese



Sarà consegnato al giornalista Luca Telese (nella foto) il premio «Museo Nino Cordio» 2022, giunto alla quattordicesima edizione ed organizzato dal Comune di Santa Ninfa con la collaborazione della famiglia dell'artista scomparso a Roma nel 2000. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 3 dicembre, alle 18, nel polo museale dedicato all'artista nato a Santa Ninfa nel 1937. Per l'occasione sarà presentato l'ultimo libro di Telese, «La scorta di Enrico – Berlinguer e i suoi uomini: una storia di popolo» (Solferino editore), con la presenza, come testimone, di Roberto Bertuzzi, che fece parte per molti anni della scorta del segretario nazionale del Pci Enrico Berlinguer. All'incontro intervengono, il giornalista Vincenzo Di Stefano e il regista Francesco Cordio (figlio di Nino). A seguire, la consegna della targa del premio da parte del sindaco Giuseppe Lombardino. Luca Telese, sardo di Cagliari (vi è nato nel 1970), ha lavorato per vari giornali e negli ultimi anni soprattutto a La7. Il premio «Cordio» viene assegnato annualmente a personalità della cultura, del giornalismo, dell'arte, della letteratura e dello spettacolo. Nel 2009 è stato conferito all'attore Luca Zingaretti, nel 2010 al sociologo Nando Dalla Chiesa, nel 2011 all'attrice Stefania Sandrelli, nel 2012 all'attore Luigi Lo Cascio, nel 2013 al cantautore Daniele Silvestri, nel 2014 all'attore Paolo Briguglia, nel 2015 al cantautore Mario Venuti, nel 2016 all'attore Michele Riondino, nel 2017 al giornalista Gaetano Savatteri, nel 2018 allo scrittore Pietrangelo Buttafuoco, nel 2019 al giornalista Riccardo Cucchi, nel 2020 al poeta Nino De Vita e nel 2021 al vescovo di Mazara del Vallo Domenico Mogavero.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LeMill Bolle di Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Assortimento contenitori per alimenti

Via San Leonardo, 110 SALEMI

Si riparano macchine da cucire

NUOVO SERVIZIO Bombole gas anche a domicilio 331/4774369

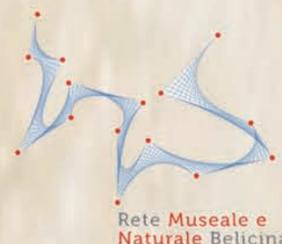
TERMO DRAULICA di SALVO ANTONINO 338 1676497

NOVITÀ SERVIZI IN QUOTA NOLO PIATTAFORME AEREE

RIELLO



MUSEO
NINO
CORDIO



Premio Museo Nino Cordio

XIV edizione

Incontro con Luca Telese

Presentazione del libro «La scorta di Enrico»
con la testimonianza di Roberto Bertuzzi

Cerimonia di premiazione

Rinfresco



LUCA TELESE LA SCORTA DI ENRICO

Berlinguer
e i suoi uomini:
una storia
di popolo



Sabato 3 dicembre 2022
ore 18,30 - Sala Consiliare

SOLFERINO



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Calatafimi, 1965 - Paolo Doria, Rosario Gucciardi, Antonino Pampalone, Nicolò Ponzio, Bica e Salvatore Agueli



Calatafimi, 1950 - L'arciprete Nicolò Bonaiuto con i chierichetti



Salemi, 1979 - Un'esibizione di majorettes in piazza Dittatura



Vita, 1950 - Un corteo nuziale all'uscita dalla chiesa dei santi Cosma e Damiano, una volta in territorio di Salemi



Santa Ninfa, 1950 - In attesa davanti la stazione



Livorno, 1981 - Il paracadutista santaninfese Angelo Li Vigni, di leva alla caserma «Pisacane»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

62 CORSI DI LAUREA - MASTER - PERFEZIONAMENTI - 24 CFU - ATA - ESAMI SINGOLI



Il Presidente del Polo Mediterraneo
Dott. Domenico Cacioppo



POLO
MEDITERRANEO
POLO UNIVERSITÀ TELEMATICA



eCAMPUS
UNIVERSITÀ



Certificazioni Informatiche



English Speaking Board

UNIVERSITÀ TELEMATICA

Infoline
333 9515122

WWW.POLOMEDITERRANEOECAMPUS.COM



CAMPIONE

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ANGIO TAC - CARDIO TAC - COLONSCOPIA VIRTUALE

COLON RM - ENTERO RM

RM MULTIPARAMETRICA - CONE BEAM 3D

RM MAMMARIA - ESAMI IN SEDAZIONE

RADIOLOGIA INTERVENTISTICA VERTEBRO SPINALE

OZONO TERAPIA - LASER TERAPIA

VERTEBRO PLASTICA

WWW.RADIOLOGIACAMPIONE.IT

Stock Mobili d'Arte

0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

€ 850

Divano angolare reversibile con letto estraibile e penisola apribile



POLTRONE RELAX DUE MOTORI

Lift alzapersona
Roller sistem
Posizione tv
Total relax

€ 700



Sedia di stoffa
sfoderabile e
antimacchia

€ 70



Divano letto
materasso
altezza cm 18

€ 800



Tavolo allungabile
diversi colori
cm 160 x 90
allungabile fino a cm 320

€ 650



Scuola. Una delegazione del «Capuana» a «Didacta in fiera»



L'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» di Santa Ninfa (che comprende anche le sedi di Salaparuta e Poggioreale) ha partecipato, con una rappresentanza di propri docenti, all'edizione siciliana di «Didacta in fiera», che si è tenuta dal 20 al 22 ottobre a Catania. «Didacta», la cui ultima edizione si è svolta a Firenze, è il più importante appuntamento dedicato al mondo della scuola, dell'università, della formazione e della ricerca scientifica. Una *full immersion* per riflettere sui percorsi educativi e progettare la scuola di domani. Il gruppo delle docenti era formato da Anna Trincerì, Daiana La Bella, Grazia Valenti, Giusi Cascio, Daniela Brazzoli, Mariarita Mistretta e Silvana Glorioso (nella foto). Per Maria Letizia Natalia Gentile, dirigente scolastico del «Capuana», «gli appuntamenti di «Didacta» si confermano fondamentali per riflettere sull'innovazione dei percorsi educativi. La nostra scuola, da sempre attenta ai cambiamenti del mondo dell'istruzione, non poteva mancare».

Dalla Florida a Vita. Alla ricerca dei propri parenti



Da Miami, negli Stati Uniti, a Vita, in terra di Sicilia, la terra dei propri antenati. Joey Virzi, a 73 anni ha voluto conoscere per la prima volta i luoghi da cui un secolo prima erano partiti i suoi nonni alla ricerca di fortuna negli States. Così ha preso un aereo ed ha attraversato l'oceano, da un continente all'altro, dalle spiagge assolate della Florida alle colline del Belice, riannodando i fili di una storia che ha, appunto, un secolo. Ad attenderlo a Vita i suoi parenti: le famiglie Virzi e Renda, che l'hanno accolto con l'affetto che si riserva ai cari più prossimi.

I crapuloni alla ripresa autunnale



I crapuloni de «La combriccola del Blasco» hanno aperto la stagione delle visite autunnali ai più rinomati ristoranti del territorio, come da disposizione regolamentare. Tra una portata di leccornie e l'altra, i componenti del Consiglio direttivo ci hanno tenuto a precisare che l'unico scopo statutario dell'associazione è la promozione della gozzoviglia in tutte le sue forme. I soci, infatti, si dichiarano apertamente contro qualunque forma di impegno civile o culturale "alto", essendo il loro interesse esclusivamente rivolto alla cultura materiale del cibo. Il motto dell'associazione è, non a caso, «Primum vivere, deinde crapulari», ossia «Prima si pensa a vivere, poi a mangiare».



Il gruppo di Salvatore Favuzza e Maria Favuzza in gita a Mascali, Taormina e Zafferana Etnea con la ditta «Marrone» di Partanna

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 335.6423253 0924.981055

ARREDAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
 TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Mirotta Casalinghi Regali
 Bomboniere

DA NOI È GIÀ NATALE
 Assortimento di addobbi,
 accessori e regali natalizi

SALEMI Contrada Sant'Antonicchio 3281499148

CADUTA CAPELLI AUTUNNALE
 PREVENI E RISOLVI LA CADUTA DEI CAPELLI, VIENICI A TROVARE NEL NOSTRO SALONE
 TI OFFRIAMO: controllo gratuito di cute e capelli con microcamera

Esaminiamo la salute dei tuoi capelli e personalizziamo un trattamento con prodotti professionali e biologici della linea

DELTA BKB LABORATORI COSMETICI

PERDITA CAPELLI

10 possibili cause per la perdita dei capelli

- 1 ereditarietà
- 2 infezioni
- 3 traumi
- 4 stress
- 5 anemia
- 6 invecchiamento
- 7 problemi ormonali
- 8 trattamenti
- 9 carenze nutritive
- 10 gravidanza

Donna Style
 Nicola Armata
 SALEMI
 via cortile Maniaci, 7
 0924.982000
 392.9968234

TI ASPETTIAMO

Fiori & Fantasia

di Salvo Giuseppe

* Addobbi floreali
per cerimonie

* Piante e fiori

* Oggettistica



SALEMI via San Leonardo, 36

☎ 392 392 2532



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

Per un Natale speciale SCEGLI DI VOLERTI BENE REGALA E REGALATI BENESSERE

vieni a visionare
la nostra brochure
con i nostri rituali
pensati proprio per te...
troverai sempre le nostre
confezioni regalo con
cosmetici e make up



Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e
animali da cortile

📍 C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
☎ 338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

FORNO
A LEGNA
Pizza a naturale
lievitazione

MENÙ DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi

- Antipasti rustici tipici della casa
 - Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
 - busiate caserecce con ragù
 - Stinco al forno a legna
 - Fiorentine alla brace di ulivo
 - Maialino locale alla siciliana
- Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè

€ 32,00

TOMEE

BIODIFESA DELLE PIANTE

Ricca di minerali.
Benefici su
colture e suolo.

Una **Polvere di Roccia 100% naturale e biologica** composta da alghe fossili unicellulari (Diatomee).
Costituita per il 98% da **Silicio organico**,
la più importante difesa per il suolo e la pianta.
TOMEE nutre, cura, protegge.

www.tomee.it

info@tomee.it ☎ +39 342 1292863



comercializzato da
BIOVIT

STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

CAPPELLO
Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru
0924 982645 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) cappello.srl@tiscali.it

Le vignette di Pino Terracchio

QUESTO NO QUELLO!
PESCE PERSICO
Di Maio tra golfi e pesci

NOI CHIEDIAMO SCUSA AI FRANCESI PERCHÉ CI TENIAMO ANCORA SALVINI.
Scuse

DAL 22 NOVEMBRE AL 11 DICEMBRE 2022
BLACK FRIDAY
SCONTI IRRESISTIBILI
Keidea ARREDO | BRICO | HOMEKIT
CASTELVETRANO | VIA CADUTI DI NASSIRYA 0924 908880

Pino Terracchio

BERLUSCONI CON I DISCORSI CI SA FARE SPECIE SE LI SCRIVONO GLI ALTRI.....
Discorsi

Miccichè in alto mare

MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA
LA TUA BRACE SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

PRESTI MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

ELECTROCOUP

VCR VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE BIODIFESA DELLE PIANTE

INFAGO MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

LAVANDERIA LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO LAVABIANCO

LAVANDERIA INDUSTRIALE

SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

CONFIAL SCUOLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA LAVORATORI

DIAMO VOCE E VALORE AL LAVORO

Segreteria **GIBELLINA** via Ugo Antonino Amico, 1
393.314.53.59 www.confialscuola.com info@confialscuola.com